

Il mensile de **IL GIORNALE DI VICENZA**

CAT'S

EASY LIVING. A VICENZA

IL CALCIO ITALIANO VIVE UN MOMENTO DI CRISI. I GRANDI CLUB FATICANO A FAR STRADA IN CHAMPION'S LEAGUE, GLI SPETTATORI SI TROVANO A DISAGIO IN STADI SPESSO VECCHI E SCOMODI E LE SOCIETÀ STRANIERE FANNO INCETTA DI CAMPIONI CHE NON SEMBRANO PIÙ ATTRATTI DAL NOSTRO PAESE. COME USCIRNE? PER **CLAUDIO PASQUALIN, PRINCIPE DEI PROCURATORI, LA STRADA È OBBLIGATA**

IL CALCIO IN SALITA

testa bassa e pedalare



NUOVA NISSAN

P



PIXO

MICRA

NOTE



NISSAN CITY CARS
WELCOME TO SIMPLICITY



*Nissan Pixo 1.0 benzina 68 CV a € 5.790, IPT esclusa. Nel prezzo sono incluse le seguenti riduzioni del prezzo di listino: € 1.500 di ecoincentivi statali in ottemperanza all'iniziativa. Offerta valida fino al 30/06/2009. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan. Il modello in immagine è inserito a titolo di esempio. Messaggio: 5,5 (ciclo urbano), 4,4 (ciclo combinato), 3,8 (ciclo extra-urbano).

BECAST

AUTOMOBILI® S.p.A.

Vicenza Viale C

Concessionario ufficiale Nissan

www.becast.it

PIXO

1.000 cc.

FINO A
26 Km./Lt.

EURO 5

3 - 5 ANNI
DI GARANZIA



€ **5.790***

5 PORTE

99 € AL MESE
84 RATE TAN 8% TAEG 10,61%

GPL?? GRATIS

al D.L. n° 5/2009, € 600 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la Rete dei Concessionari aderenti pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO₂ (g/km): 103 (ciclo combinato). Consumi (l/100 km):



SHIFT_the way you move

della Scienza, 40 (zona Fiera) - Tel. 0444/348650

DA TECNOSPORT


NordicTrack®
Live The Adventure



€ 899

~~€ 1499~~

C2500



WWW.TECNOSPORT.COM

VICENZA
Torri di Quartesolo
Via Italia Unità, 31
Tel. 0444 583636

VICENZA
Arzignano
Via Quattro Martiri, 70
Tel. 0444 478576

VERONA
Vago di Lavagno
Via N.Copernico, 23
Tel. 045 8980715

VERONA
Domegliara
Via Pontiere, 3
Tel. 045 6888637

I PREZZI SONO IN FORMA!

BH
Fitness

Cruiser Supra

~~€ 1469~~

€ 990



POWER PLATE
next generation

MY 5

~~€ 4999~~

€ 4290



JK
Fitness

Infinity 8400

~~€ 1229~~

€ 889



JK
Fitness

Competitive 3200

~~€ 539~~

€ 389



JK
Fitness

Professional 1200

~~€ 289~~

€ 199



POWER PLATE
next generation

MY 3

~~€ 2490~~

€ 1990



TREVISO
Preganziol
Via Gagliazzo, 2
Tel. 0422 634206

PADOVA
Noventa Padovana
Via Risorgimento, 35
Tel. 049 6226109

PADOVA
loc. Limena
Piazza Diaz, 12
Tel. 049 8842359

BRESCIA
loc. Mazzano (fr. Molinetto)
Via A. De Gasperi, 19
Tel. 030 2120781



Un Network Mondiale **PER I VOSTRI VALORI**

Con SPED.IN un servizio integrato di spedizioni,
logistica e protezione per le merci più preziose



Via L. della Robbia, 60 VICENZA
Tel. 0444 219500 Fax 0444 219521
info@spedin.com

www.spedin.com



Supplemento al numero odierno de

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

Direttore Responsabile
Giulio Antonacci

Società Editrice Athesis S.P.A.

Presidente
Luigi Righetti

Consigliere Delegato
Alessandro Zelger

Concessionaria di pubblicità



Vicenza - via E. Fermi, 205
Tel. 0444 396.200



Certificato n. 6371 del 04/12/2008
Aut. Tribunale C.P. di Vicenza n. 12
del 25/05/49

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile

CATS n. 6 - Luglio 2009

Coordinamento
Claudio Tessarolo

Progetto editoriale e copertina
Videorunner

Realizzazione
IndustriAdv

Hanno collaborato
Giulio Ardinghi
Roberto Cristiano Baggio
Anita Dalla Casa
Luisa Dissegna
Cristina Giacomuzzo
Roberto Luciani
Gianmarco Mancassola
Nicoletta Martelletto
Andrea Mason
Diego Neri
Stefano Rossi
Giancarlo Tamiozzo
Alberto Tonello
Maurizia Veladiano

Giovanni Bregant
Giorgio Ceolato
Sara Voltan
Marco Sinigalia
Anna Trenti
Arturo Vicentini

Stampa
Grafica Editoriale Printing - Bologna

Chiuso in redazione il 19 giugno 2009

Se la vita è in gioco



di Giulio Antonacci

L'essere umano, a ben guardare, è un abitudinario. La nostra esistenza è fatta di gesti ripetitivi: mangiare, dormire, bere. Siamo una straordinaria macchina programmata per abitare sulla terra, ovviamente nell'arco di tempo che ci è concesso, grazie ad automatismi di vitale importanza. Respiriamo ad esempio, senza bisogno che il meccanismo per incamerare aria nei polmoni sia una scelta razionale. Semplicemente, siamo abituati a farlo, senza pensarci.

Il passo etico poi, che porta a distinguere tra abitudini sane e nocive, è breve. Nel qual caso si può a ragione classificare i comportamenti umani come vizi e virtù; i primi sono nient'altro che l'abitudine a compiere "il male", le seconde l'assiduità a perseguire "il bene". Sempre di abitudini si tratta, insomma, in un caso e nell'altro. La connotazione del vizio è che limita e riduce la libertà personale. Si diventa schiavi di qualcosa, si entra nel tunnel della dipendenza dal quale è difficile uscire. Chiedete ad un fumatore incallito quanto sia difficile smettere. Se perseguito in maniera maniacale, anche il gioco diventa un giogo. La nostra società ci ha abituati a identificarlo con fortune e ricchezze. Gratta e vinci, e la vita ti sorriderà. Ovvio che così non può essere. Il segreto dell'esistenza umana non sta soltanto nel vivere, ma anche nel sapere per che cosa si vive. Però la tentazione è sempre forte. "Vinco sempre perché non gioco", sostenevano i saggi di un tempo. Ma oggi è lo Stato ad incentivare una pratica che, se non controllata, rischia di avere effetti patologici. I giochi d'azzardo poi, hanno sempre presentato una complessità di implicazioni morali, religiose, filosofiche e antropologiche. Negli ultimi decenni, il consumismo diffuso e la caduta del risparmio come valore hanno tolto molto del loro mordente alle analisi sette-ottocentesche, in cui i giochi d'azzardo si configuravano come uno spreco irrazionale. Oggi questa tipologia di giochi sembra mieterne consensi incontrastati, configurandosi come il riflesso ludico di una "cultura dell'azzardo" sempre più diffusa, in una società che connette il successo all'intraprendenza e al rischio e si affida ai colpi di fortuna. Sarà per questo che il gioco d'azzardo non è mai in crisi. Tentare la fortuna, di tanto in tanto, può essere anche una esperienza inebriante. Il gioco in sé e per sé è un semplice divertimento, una piacevole attività, un gradito diversivo. Ma che non diventi un vizio, per chi mira ad essere uno spirito libero, resta un obbligo. Un essere che si abitua a tutto: ecco la definizione che si possa dare dell'uomo, si può sostenere parafrasando Darwin. Allora abituiamoci a essere uomini virtuosi, quindi liberi. ■

XF DIESEL S



Consumo ciclo combinato 6,8 l/100 km. Emissioni CO₂ 179 g/km.



INCONTRASTATA POTENZA

- > Performance elevate con il motore 3.0 V6 Diesel S doppio Turbo sequenziale con 275 CV
- > Leadership del segmento con 600 Nm di coppia massima; accelerazione da 0 a 100 km/h in 6,4 sec.
- > Straordinaria efficienza con consumi ed emissioni di CO₂ sensibilmente ridotti
- > Dettagli esclusivi e massimo comfort di guida con il cambio automatico sequenziale a 6 rapporti e comandi al volante

XF > for you TUA PER UN GIORNO

Con l'iniziativa XF for you potrai avere per 24 ore la nuova XF 3.0 V6 Diesel S.

Contattaci per verificare la disponibilità delle vetture e per ottenere maggiori informazioni.

JAGUAR VICENZA SPA Via Della Croce 9, TORRI DI QUARTESOLO (VI) Tel. 0444 264588, Fax 0444 387577
JAGUAR POINT ZANÈ Via Trieste 218, ZANÈ (VI) Tel. 0445 315518, Fax 0445 315167

WWW.JAGUARVICENZA.COM



13



27



18



22

Il mensile de **IL GIORNALE DI VICENZA**

CAT'S

EASY LIVING. A VICENZA

SOMMARIO

VOLTI

PALLA AVVELENATA13
Claudio Pasqualin racconta il "suo" mondo del calcio

ECONOMIA

CLICCO, ERGO COMPRO18
La mania dello shopping online è di casa anche in Italia

CATSLAB

CONFINDUSTRIA VICENZA22
Università e imprese: dialogo vincente

FONDAZIONE CUOA24
Tra le prime cinque business school d'Italia

INCHIESTA

SENZA CATENE MA SCHIAVI27
Le vittime delle "nuove schiavitù"

CATSPRO

CASA DI CURA ERETEZIA 50
Per la salute dei vostri denti

THE FINEST STORE72
Spazio alla moda raffinata

TECNOSPORT76
La salute? La forma? La pancia? In casa si può

BELLAN & GIARDINA.....78
Attraversando l'Italia in sella ad un mito

ALÌ SUPERMERCATI88
Primato in convenienza

CAT'S FEED

OPERAESTATE FESTIVAL VENETO34
Dal 3 luglio al 6 settembre

OSTERIA MADONNETTA86
Quattro generazioni di prelibatezze

PASTICCERIA-GELATERIA STRA100
STRAordinarie trasformazioni



SCHIO HOTEL



Inaugurazione lunedì 29 giugno
alle ore 12.00 - Vi aspettiamo!

- SCHIO HOTEL apre il 29 giugno prossimo, di fronte al palasport Campagnola, punto strategico adiacente alla Zona Industriale di Schio, facilmente raggiungibile dall'autostrada Valdastico, uscita Thiene-Schio, dalla quale dista 6 km.
- SCHIO HOTEL dispone di 83 camere, climatizzate, insonorizzate e dotate di TV satellitare, connessione ad internet wireless, mini bar, telefono diretto e cassaforte. La struttura comprende sale predisposte per conferenze, seminari, meeting e riunioni aziendali, eventi promozionali, esposizioni e workshop.
- SCHIO HOTEL non è un semplice albergo, ma un moderno punto di riferimento per le aziende che vogliono usufruire di servizi d'Eccellenza al giusto prezzo, forniti da uno staff plurilingue di primaria levatura.

**Convenzioni aziendali
vantaggiose. Interpellateci.**

TENDENZE

IL VIAGGIO DELLA FORTUNA 39

In pullman verso i casinò della Slovenia

SALUTE, L'ALTERNATIVA CHE PIACE 45

Il mercato omeopatico nazionale

STORIE

L'INDISTRUTTIBILE "MOTO DEL PRETE"81

La prima moto Laverda nasceva 60 anni fa a Breganze

SANGUE, ARENA E VIP96

Un'originale campagna di sensibilizzazione in Costa Smeralda

SHOPPING CON ISABELLA & FRIENDS

VACANZA IN CITTÀ57

PERSONAGGIO

IL MODELLO CINESE91

Mattia Pedon e la sua vita da... testimonial, in Cina

MISTER KAPANON94

Giancarlo Danieli, imprenditore e mecenate

SPORTIVI

SOGNANDO LA CALIFORNIA98

In sella alle moto d'acqua sul "mare" di Vicenza

PAGINE

"IL SILENZIO DEI CHIOSTRI"105

La nuova indagine dell'ispettrice Petra Delicado

FLASHBACK

IL FLAUTO MAGICO...E ROCK107

Gli Jethro Tull a Vicenza, nel 1973

RUBRICHE

MIAGOLII17

DIARY55

TECH75

TASTE85

SHOW109

OROSCOPO110

SMILE113



**RINNOVO
LOCALI**

Dondi Salotti

SVUOTA TUTTO

SCONTI FINO AL
70%

SU TANTI MODELLI



VICENZA - Torri di Quartesolo

Via Pola, 24

(Parco Commerciale Le Piramidi)

Aperti la domenica pomeriggio.

DondiSalotti[®]

www.dondisalotti.it

Palla avvelenata

CLAUDIO PASQUALIN FA IL PROCURATORE SPORTIVO E CERTI MECCANISMI LI CONOSCE. HA LE IDEE BEN CHIARE SU PASSATO, PRESENTE E FUTURO DEL PALLONE. CHE MAGARI NON È PROPRIO SGONFIO, MA ASSUME TRAIETTORIE DIVERSE RISPETTO AL PASSATO

di Giancarlo Tamiozzo – ph. Nicola Zanettin

C'era una volta il campionato più bello del mondo. Sono passati pochi anni, ma sembrano secoli. Oggi spagnoli e inglesi fanno bella mostra di trofei e grandi campioni. Di squadre che regalano spettacolo e successi. Che riempiono gli stadi. Che attirano sponsor munifici, in grado di riversare nelle casse sociali fiumi di danari. Il calcio italiano, a fronte di tutto questo, sembra quasi inerme. E non è solo una questione di quanto avanti si riesca ad andare in Champion's League. È un fatto di mentalità e di conseguente capacità di dar vita a progetti di ampio respiro. Oltre che di soldi...

Come se ne esce? Sull'argomento - e su molto altro - può dire la sua con autorevolezza Claudio Pasqualin. Che fa il procuratore sportivo e che quindi certi meccanismi li conosce. E che, soprattutto, ha speso tanti anni della sua vita a stretto contatto con i protagonisti del mondo (sempre meno) dorato del calcio.

La crisi. «In Italia - spiega Pasqualin - il calcio è più povero. È stato reso tale da sprechi e sperperi, oltre che dall'ubriacatura collettiva generata dal

C'era una volta il campionato più bello del mondo. Oggi spagnoli e inglesi fanno bella mostra di trofei e grandi campioni

fiume di denaro arrivato dalle televisioni. L'ambiente, poi, è gestito da istituzioni che non hanno saputo adeguarsi alle nuove realtà. Oggi in Italia ci sono pochi supercampioni che quando si parla di contratti possono dettare legge. Ma pochi si trovano in questa situazione. Per gli altri è crisi».

La TV e le riforme. Ci si trova, insomma, in mezzo a una palude. «Anche perchè - riprende Pasqualin - il fiume degli introiti derivanti dei diritti televisivi si è prosciugato. Ora, al massimo, è un torrente. E i proventi del botteghino si attestano attorno al 25 per cento. Se la tv è un bene o un male? Ci sono degli aspetti negativi. Penso con nostalgia - e la questione non è solo anagrafica - a un altro calcio, con gli stadi pieni e con una partecipazione più gioiosa. Anche se, al riguardo, bisogna sottolineare che gli italiani non hanno mai avuto la cultura della sconfitta, o comunque la capacità di avvicinarsi all'evento sportivo con la necessaria rilassatezza».

Ovviamente le questioni legate al telecalcio rappresentano solo una parte del problema. «È vero - puntualizza Pasqualin - perchè ci sono ben altre tematiche da affrontare. Sarebbe interessante, per esempio, parlare di come riformare l'area del calcio professionistico. Secondo me ci vorrebbero una serie A da 18-20 squadre, una B al massimo da 20 e tre gironi di C con 18-20 formazioni. E basta: qui si dovrebbe chiudere l'area Pro. Tremila calciatori professionisti in Italia sono un'esagerazione, è una cifra che non è tollerabile dal sistema. Lo dico anche nell'interesse dei giocatori: a certi livelli bisogna entrare nell'ordine di idee di fare un altro lavoro, altrimenti si arriva a 35 anni senza sapere cosa fare nella vita».

La riduzione dell'area professionistica, come è noto, è un concetto che non piace a un altro big vicentino del mondo del pallone, il presidente dell'Asso-calciatori Sergio Campana. «Io - replica Pasqualin - ho grande rispetto per il lavoro di Campana, del resto per dieci anni sono stato il suo braccio destro. Credo, però, che la battaglia sul numero di calciatori professionisti sia di retroguardia e contraddistinta da veterosindacalismo. Parliamoci chiaramente: già nella situazione attuale, con i problemi che hanno molte società, parecchi posti di lavoro nel calcio sono precari...».

Inghilterra e Spagna. Si torna quindi al punto di partenza: gli esempi virtuosi di Inghilterra e Spagna. E dire che pure là di problemi ce n'erano... «Eccome - sottolinea Pasqualin - se ce n'erano! Vi racconto una mia esperienza. Anni fa ebbi modo di guardare negli occhi alcuni degli hooligans dell'Heysel. Ero impegnato come parte civile nel processo e assistevo i parenti delle vittime, mi aveva chiamato la moglie di un tifoso originario del Friuli... Ecco, guardavo lo sguardo vuoto di questi ragazzi, sentivo, nelle fasi preliminari del processo, la lunga lista di nomi e cognomi, tutti seguiti dall'attribuzione "sans occupation"...».

Un disastro, insomma. Ma questo si sapeva. Cos'è cambiato da allora? «È successo - è la risposta di Pasqualin - che la Thatcher ha sistemato le cose. Con leggi severe che - soprattutto - vengono applicate. In Inghilterra chi sbaglia paga. Si va dentro e... si butta via la chiave».

Sarebbe riduttivo, però, attribuire la nascita di un'età dell'oro britannica soltanto ad appropriati strumenti legislativi. «E in effetti c'è dell'altro. I soldi



Nelle immagini
Claudio Pasqualin
con le sue due
grandi passioni:
il pallone
e la bicicletta





arrivati dai diritti tv sono stati gestiti in maniera esemplare. Le cifre dei trasferimenti sono solari. E poi c'è il concetto degli stadi di proprietà dei club, decisivo per il miglioramento del sistema. La Liga spagnola? Non ha avuto i problemi degli inglesi, ma è cresciuta tantissimo e produce un calcio di qualità. E noi, intanto, siamo rimasti fermi. Gli Europei potevano essere un'occasione per rifare gli stadi, ma ci siamo fatti battere da Ucraina e Polonia... Con tutto il rispetto credo che questo la dica lunga sulla situazione del calcio italiano».

Calciopoli e la mano di bianco. A proposito di occasioni perse, ci si era illusi che dopo Calciopoli tante cose potessero cambiare. E invece... «Invece - dice Pasqualin scuotendo la testa - la montagna ha partorito un topolino. Tante cose sono rimaste uguali a prima. Moggi? Con lui, in passato, ho avuto tantissimi rapporti. Poi, però, gli ero entrato in disgrazia per la questione della Gea. Mi pareva, in effetti, che ci fosse un clamoroso conflitto di interessi. A un certo punto fui costretto a querelarlo dopo una telefonata minacciosa e ingiuriosa. Devo però dire che successivamente Moggi si scusò e quindi rimisi la querela. Nel calcio italiano, comunque, non ho visto grandi cambiamenti. Tante persone continuano a imperversare e ci sono ancora conflitti di interesse».

Cose di casa. S'è volato alto. Ma un giretto dalle nostre parti... Che ne sarà di questo Vicenza, che Pasqualin segue sempre con grande affetto? «Secondo me la società ha tutto per tornare in auge, deve solo trovare un po' di soldi per dare ulteriore forza al suo progetto. Vedo, del resto, che

lo stesso Cassingena ha chiesto sostegno alle forze imprenditoriali: è un discorso serio e giusto, fatto da un buon presidente che - nel limite delle sue possibilità - sta lavorando bene. E che, è sempre bene ricordarlo, ha sottratto il Vicenza agli inglesi. Per il futuro, quindi, mi auguro che si creino le condizioni per riportare la squadra in serie A, come città e tradizione esigerebbero».

C'è poi un altro argomento di cui si parla spesso in città: il futuro del Menti. Qual è, al riguardo, l'opinione di Pasqualin? «Io non lo abbattere. Ammetto, comunque, che le ragioni di questa scelta sono solo sentimentali e storiche. È uno stadio pieno di ricordi, in centro, ai piedi di Monte Berico... Bisogna però riconoscere che lo stadio in periferia rappresenta il futuro. La zona scelta mi sembra idonea e lo stesso si può dire del progetto. Va comunque precisato che, per l'attuale afflusso di tifosi, il Menti potrebbe bastare benissimo».

Il vicentino che salvò Lentini. Non si finirebbe mai di parlare con Pasqualin. Pallone, ciclismo, storie di vita vissuta, incontri che lasciano il segno, una straordinaria collezione di oggetti legati al calcio... Questa eccezionale raccolta, composta da 500 pezzi, attualmente collocati nello studio di Pasqualin, in futuro potrebbe trovare spazio in un museo del calcio mondiale a Roma. «Vedremo», dice Pasqualin, orgoglioso di un patrimonio invidiabile, messo assieme in un trentennio di viaggi, amore per il calcio e piccole/grandi follie. E a proposito di follie, anni fa Juventus e Milan erano disposte a farne per Gigi Lentini, giocatore dal talento straordinario (assistito da Pasqualin) la cui carriera fu poi in qualche modo compromessa da un grave incidente stradale. La storia è nota: quello che invece pochi sanno è che a salvare Lentini fu un vicentino. «L'ho saputo - racconta Pasqualin - in maniera casuale. Sono stato fermato al Menti da un tifoso del Vicenza, l'autista di un furgoncino. Ecco, questa persona mi ha raccontato di aver salvato la vita a Lentini: era sul luogo al momento dell'incidente, è sceso dal suo mezzo e ha portato Gigi sul bordo della strada. Il suo nome? Non l'ho mai saputo». Angeli sconosciuti...



Pasqualin si dedica con successo anche al ciclismo, per passione e per lavoro

NON SOLO CALCIO

Claudio Pasqualin, avvocato vicentino, è il "re" dei procuratori. Ha gestito campioni del calibro di Alex Del Piero e Gigi Lentini e oggi ha la procura di "Ringhio" Gattuso, centrocampista del Milan e della Nazionale. Pasqualin, comunque, non si occupa solo di calcio. Una delle sue grandi passioni è infatti il ciclismo: lo pratica con ottimi risultati a livello amatoriale e se ne occupa per lavoro. Tra i suoi assistiti c'è anche il campione sandricense Pippo Pozzato.



Sophie

ABBIGLIAMENTO DONNA dalla taglia 40 alla 52
4 LUGLIO TEMPO DI SALDI

THIENE - Piazzetta G. Rossi, 24 - 0445 382520 • PADOVA - Via Stefano Breda, 9 - 049 8750732

Spettacoli e predizioni

GIOVANNI ROLANDO FA SPAZIO AI BUENA VISTA SOCIAL CLUB, MENTRE **LUCA DE FUSCO** VORREBBE FARE SPAZIO NEL PROGRAMMA DEL TEATRO OLIMPICO, **SANDRO GUAITI** SI INTERROGA E INTERROGA E **GERARDO MERIDIO**... CORRE

a cura di Gianmarco Mancassola



GIOVANNI ROLANDO

Show pirotecnico in piazza dei Signori per il festival jazz. El pueblo vicentino ha ballato al ritmo cubano della super band caraibica Buena Vista Social

Club. I consiglieri comunali, che hanno ceduto le loro aule alle star, trasformate in camerini. "Comandi", ha risposto il consigliere Giovanni Rolando a un addetto che stava installando specchi e distribuendo teli di spugna nella sala della maggioranza. "Qui si cambieranno gli uomini", gli ha detto l'altro. "E la corista?". "Le abbiamo riservato la sala delle minoranze". Per i Buena Vista (e per Cuba) questo e altro.

FEDELI A FIDEL ▲



SANDRO GUAITI

Sandro Guaiti, consigliere comunale vicentino, è ritenuto il ras di Maddalene. Non si muove foglia nella frazione senza che il buon Guaiti presenti

un'interrogazione. Così, un mesetto fa, aveva chiesto lumi alla giunta su anomali tumori affiorati nell'asfalto lungo strada Pasubio.

C'è qualcosa che non va, aveva vaticinato. Un allarme rimasto inascoltato, fino all'esplosione di una tubatura dell'acquedotto, con allagamento dell'arteria e infiniti incolonnamenti tra Vicenza e Costabissara. La prossima interrogazione sarà tenuta in considerazione come un oracolo di Nostradamus.

CASSANDRO ▲



LUCA DE FUSCO

Non c'è dubbio che nei rapporti fra il Comune di Vicenza e il Teatro Stabile del Veneto sia calato il gelo. Ereditato dal passato, il contratto che lega l'Olimpico allo Stabile del Ve-

neto diretto da Luca De Fusco sta stretto al nuovo corso variatiano. Nel corso di una conferenza stampa per presentare il ciclo di spettacoli classici all'Olimpico, i sospetti si son fatti certezze quando alcuni dei convenuti hanno chiesto un bicchiere d'acqua. La minnerale di palazzo Trissino - hanno risposto gli uscieri - è riservata agli amministratori comunali.

A BOCCA ASCIUTTA ▼



GERARDO MERIDIO

Rubato all'ultima edizione della StraVicenza, questo scatto fotografa l'opera di remise en forme di Gerardo Meridio, consigliere comunale vicentino del Popolo delle libertà e

presidente dell'Ipab. Per eliminare le tossine della politica, il presidente si dedica alla corsa.

Lo stile c'è, ma c'è ancora molto da lavorare: quegli occhialetti da sole si addicono più a una passeggiata al lago che a una maratona.

ALTRO CHE CASA DI RIPOSO ▼



PRO LOCO NANTO
36024 NANTO (VI)
Tel. 0444 638188
Fax 0444 639403

**11° EDIZIONE
PROSCIUTTANDO DOP**
Sabato 4 Luglio e
Domenica 5 Luglio 2009

**26° MANIFESTAZIONE
ULIVO E TARTUFO DEI
COLLI BERICI**
Da Venerdì 10 Luglio a
Domenica 12 Luglio 2009

**Appuntamenti da non perdere dove potrete
assaporare il Prosciutto DOP, l'olio DOP
e il tartufo dei Colli Berici**

con il patrocinio:

Amministrazione Comunale di Nanto
Amministrazione Provinciale di Vicenza
Ass. Agricoltura e Ass. Turismo

PRO SCIUT TANDO DOP



NANTO Fraz. MONTE (Vicenza)
Località Brazzolo (Sentiero della Scultura)

In collaborazione con:

Equipe Cuochi Veneti - Confraternita Olio e Tartufo dei Colli Berici

Olivicoltori Associati **OliBeA**

PROSCIUTTIFICIO



SPAZIO AZIENDALE



BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO S.C. - LONGARE

"al servizio della Comunità"



Clicco, ergo compro

LA MANIA DELLO **SHOPPING ONLINE**
È DI CASA ANCHE IN ITALIA.

I RICAVI DEL SETTORE SI SONO
ATTESTATI A 6,4 MILIARDI DI EURO
NEL 2008. UNA CRESCITA DEL 42%
RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE,
PARI A 56 MILIONI DI ORDINI

di Anita della Casa

Di notte, in pausa pranzo, durante il weekend. A casa, in ufficio, in treno, anche al parco o comodamente sdraiati al mare in riva all'acqua. Ovunque e in qualsiasi momento si può acquistare il vestito di alta moda o di pret a porter appena visto sfilare su YouTube o semplicemente in televisione, quello che la boutique del centro non ha perché non tiene gli stilisti emergenti, oppure perché è una limited edition riservata a pochi shops europei. Basta avere pc, il collegamento internet e la carta di credito.

La mania dello shopping online, nata negli Usa, è di casa anche in Italia. Basti pensare che, fonte Casaleggio Associati, i ricavi del settore si sono attestati a 6,4 miliardi di euro nel 2008, ovvero il 2,5% del mercato europeo. Una crescita del 42% rispetto all'anno precedente, pari a 56 milioni di ordini, con buone conferme anche per il 2009. La moda per ora incide per diverse centinaia di milioni di euro, ma il trend è in netta crescita, se si pensa che il maggior operatore di vendite online di griffe, Yoox, ha registrato un balzo del 40% nel primo trimestre di quest'anno nonostante la forte crisi economica e la difficoltà in cui si stanno trovando diverse case della moda. E proprio Yoox ha lavorato molto per Vicenza, negli ultimi due anni, visto che ha progettato e gestito, ad esempio, l'online store monomarca di Emporio Armani, la cui produzione di capi ha luogo a Trissino, nella sede di Antinea Srl, società interamente controllata dal gruppo. Ha realizzato anche il portale di Costume National, griffe che sfilava a Parigi e fa capo allo stilista leccese Ennio Capasa, ma è prodotta a Thiene. E pure l'online store di Diesel.

Il prossimo passo sarà la fusione tra il mondo reale e quello virtuale: si potrà acquistare anche attraverso il sito web dalle postazioni Internet dei negozi



A sinistra
Federico Marchetti, fondatore e AD di Yoox



Yoox è un'azienda nata nel 2000 a Zola Pedrosa, in provincia di Bologna, per vendere abiti (da Dior, a Gucci a Marras, passando attraverso brand di aziende venete ed emiliane a prezzi più accessibili), accessori, ma anche capi vintage da collezione, edizioni speciali di stilisti e artisti, compresa un'originale selezione di libri, oggetti d'arte e di design. Il gruppo, spiega a Cats Federico Marchetti, fondatore e amministratore delegato, ha chiuso il 2008 «con 1,7 milioni di capi spediti in 53 paesi del mondo, vendite lorde per 132 milioni di euro e un fatturato netto, ovvero i ricavi meno le imposte, di 101 milioni di euro, un incremento del 48% rispetto all'esercizio precedente». La crescita continua va sostenuta con iniezione di liquidità e il consiglio di amministrazione del gruppo ha scelto la strada della quotazione, che avverrà entro l'anno. Come financial advisor è stato scelto Eidos Partners.

All'inizio del 2005 i dipendenti di Yoox erano una cinquantina, oggi sono circa 220 con un incremento di circa 50 persone nel solo 2008, «prevediamo di aggiungerne altrettante entro la fine del 2009», prosegue Marchetti. Perciò vale la pena tener d'occhio l'area Jobs su www.yooxgroup.com. Al momento la società è alla ricerca di web designer, web developer, project manager e fashion buyer per il quartier generale bolognese e di online store manager e web graphic designer, invece, per la sede a Milano. Anche Prada si è buttata nell'e-commerce, nato nel 2007. L'iniziativa è partita con un progetto speciale, un'asta on line di pezzi unici della collezione autunno-inverno. In seguito, si è trasformata in un vero catalogo di prodotto che oggi funziona in 17 paesi in Europa, con un obiettivo di sviluppo in altre aree.

Il 2007 è stato l'anno decisivo anche per l'imprenditore vicentino Renzo Rosso, che nel novembre ha aperto il suo store online: ad oggi conta 200 milioni di visitatori e più di 300.000 articoli venduti nel primo anno. Il negozio contiene oggetti di tutte le linee Diesel, oltre mille pezzi in totale, comprese l'esclusiva Diesel Black Gold. Si va dalla maglietta con il Moicano all'abito da cocktail venduto a mille euro. «Ho sempre sognato un negozio dove trovare disponibili, tutti nello stesso momento, i miei prodotti preferiti, che ho personalmente selezionato. Sono fiducioso che questo progetto si svilupperà in futuro, non solo come un negozio, ma anche come laboratorio di ricerca e di tendenza», ha commentato Rosso.

Il passo successivo sarà la fusione tra il mondo reale e quello virtuale. Nei Diesel store selezionati, si potrà acquistare anche attraverso il sito web dalle postazioni internet dei negozi. La ragione? Se non si trova la propria taglia fra gli scaffali o più semplicemente se si è troppo stanchi per portarsi dietro la borsa con la merce. In questo modo si possono avere i jeans consegnati direttamente a casa senza costi di spedizione.

NUMERO VERDE
800-553311

www.nico.it



nico

abbigliamento calzature

PUNTI VENDITA NICO

ITALIA

S. ZENO DI CASSOLA (VI)

SCHIO (VI)

AFFI (VR)

CHIOPRIS-VISCONE (UD)

S. VINCENZO DI GALLIERA (BO)

VIADANA (MN)

PREGANZIOL (TV)

POLONIA

Modlnica - KRAKÓW

C.h. Plaza - KRAKÓW

Swadzim - POZNAN

REPUBBLICA CECA

Dobrejovice - PRAHA

Og Velky Spalícek - BRNO

Varyáda Oc - KARLOVY VARY

Plaza Center - LIBEREC





Università e imprese: **dialogo vincente**

LA **FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA** SI STA AFFERMANDO COME UN POLO DI ECCELLENZA, GRAZIE ANCHE ALLA COLLABORAZIONE STRATEGICA CON **CONFINDUSTRIA VICENZA**

Associazione Industriali della Provincia di Vicenza

Piazza Castello, 3
36100 Vicenza
Tel. 0444 232500
Fax 0444 526155
www.assind.vi.it
E-mail: assind@assind.vi.it

Ci sono le università che hanno più docenti che studenti, che non fanno ricerca, che inventano improbabili corsi di laurea lontanissimi dalle esigenze del sistema economico. E poi ci sono le realtà modello come la Fondazione Studi Universitari di Vicenza, dove negli ultimi anni la definizione dell'offerta formativa è avvenuta in stretta collaborazione con i rappresentanti del mondo produttivo locale, a partire da Confindustria Vicenza. Il risultato è una struttura universitaria alla quale anche gli imprenditori guardano con sempre maggiore attenzione, come spiega Paolo Bastianello, componente del board education di Confindustria nazionale: «I corsi attivati a Vicenza garantiscono eccellenti opportunità occupazionali ai giovani neo-laureati, proprio perché sono stati definiti ascoltando le esigenze del territorio. È il caso di Ingegneria Gestionale e Meccatronica, ma anche di Igiene Alimentare. Inoltre il polo universitario vicentino si sta

affermando sempre di più anche come un interlocutore competitivo per la ricerca, che già oggi per la sola Ingegneria porta circa 5 milioni di euro di ricavi l'anno. Nella nostra provincia esistono quindi delle eccellenze alle quali i nostri giovani possono e devono guardare con fiducia».

Ampliando l'orizzonte, invece, il tema del rapporto tra imprese e università si fa inevitabilmente più complesso: «Si tratta di una barriera soprattutto culturale - spiega Bastianello - perché le PMI non sanno approcciare le università e queste ultime non riescono a proporre al mondo produttivo un know how che pure possiedono.

Occorre lavorare affinché queste realtà si incontrino a metà strada: le piccole imprese dovrebbero aprirsi di più al mondo della ricerca e gli atenei essere più vicini alle esigenze concrete del mondo industriale». Di qui le iniziative che Confindustria sta portando avanti a livello locale e nazionale: «Siamo impegnati a sostenere il progetto di riforma del ministro Gelmini, affinché vengano premiate le università di eccellenza e incrementati i fondi a quelle meritevoli, ma solo ad esse. Va sottolineato infatti che anche nell'attuale momento di crisi, o forse proprio per questo, le imprese italiane hanno compreso la necessità di considerare la ricerca e la formazione come una priorità strategica per il proprio sviluppo futuro e stanno quindi seguendo con grande attenzione e partecipazione il progetto di riforma del sistema universitario nazionale».

Proprio la crisi fa in queste settimane da sfondo alla scelta di molti diplomandi su come proseguire gli studi dopo la maturità: «Nonostante il momento difficile - prosegue Bastianello - possono guardare con fiducia al futuro perché nelle aziende c'è ancora spazio per figure professionali qualificate, soprattutto se in possesso di una cultura tecnica e scientifica. Molto importante, però, è anche la conoscenza delle lingue straniere: almeno tre, per confrontarsi alla pari con i loro colleghi di altri paesi».

A dare fiducia, comunque, è anche la qualità dell'intero sistema universitario veneto: «Al di là del polo vicentino, le università di Padova, Venezia e Verona sono di buon livello, con alcune vere e proprie eccellenze. La strategia intrapresa è infatti quella della specializzazione e del collegamento con il territorio, due elementi fondamentali oggi». Su questa linea di azione di sta muovendo appunto anche la Fondazione Studi Universitari di Vicenza, come sottolinea il presidente Silvio Fortuna: «La migliore conferma in questo senso è rappresentata dal nuovo corso di laurea specialistica in Ingegneria dell'Innovazione del Prodotto, che nasce sulla base di una forte sintonia con le esigenze delle imprese del territorio, come è già avvenuto con successo per il corso in Meccatronica». Anche sul fronte della ricerca non mancano le novità: «Nell'ambito del progetto regionale Veneto Nanotech, finanziato dal CNR e dal Ministero della Ricerca, Vicenza sarà sede di Nanocomp e dunque diventerà un polo specializzazione nell'ambito dei materiali nanocomponenti. L'altro ambito di ricerca già avviato è invece quello dei nanofluidi, che grazie ad una capacità di scambio termico estremamente elevata in rapporto al volume promettono applicazioni rivoluzionarie in moltissimi settori, dall'industria alimentare all'automotive».

di Giovanni Bregant per Publiadige



Sopra
Paolo Bastianello,
componente del board education
di Confindustria nazionale



Sopra
Silvio Fortuna,
presidente della Fondazione
Studi Universitari di Vicenza



Alcune immagini
dell'attuale sede
della Fondazione Studi
Universitari di Vicenza





FONDAZIONE CUOA

TRA LE PRIME CINQUE

BUSINESS SCHOOL D'ITALIA

L'ULTIMA EDIZIONE DELLA CLASSIFICA DEL MENSILE ECONOMICO ESPANSIONE SULLE MIGLIORI BUSINESS SCHOOL ITALIANE CONFERMA LA FONDAZIONE CUOA LA PRIMA SCUOLA DI MANAGEMENT DEL NORDEST E LA COLLOCA ALL'INTERNO DELLE CINQUE MIGLIORI D'ITALIA.

Fondazione CUOA scala la classifica di Espansione, guadagnando il 5° posto nella graduatoria delle migliori business school italiane.

Il ranking realizzato da Espansione conferma, inoltre, il CUOA come la migliore scuola di alta formazione del Nordest.

«La Fondazione CUOA - ha commentato Giuseppe Caldiera, Direttore generale del CUOA - è riuscita negli anni a rafforzare il brand grazie ad una serie di iniziative e ad importanti investimenti in comunicazione. Il CUOA ha valicato i suoi confini, per cercare in Italia e, con i progetti internazionali, nel mondo,

dei talenti in grado di rafforzare e innovare le imprese del proprio territorio di riferimento».

Un altro importante elemento distintivo del CUOA, prosegue Caldiera, «è il posizionamento circa le tematiche del Lean Management. Il CUOA Lean Enterprise Center è, infatti, l'unico centro in Italia per lo sviluppo delle tematiche Lean accreditato dal Lean Global Network, creato da Jim Womack».

CUOA, inoltre, da anni è un punto di riferimento sui temi del credito, della finanza e delle assicurazioni, con l'Area Finance, che svolge attività formative specifiche, anche su commessa, attività di analisi, ricerca, confronto

e diffusione di buone pratiche, coinvolgendo i principali attori del nostro sistema: istituzioni finanziarie, imprese, consulenti, ordini professionali e istituzioni pubbliche.

Significativo e consolidato, inoltre, il lavoro che l'Area Pubbliche Amministrazioni del CUOA svolge con le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, con il mondo dell'istruzione e dell'Università, le aziende di servizi pubblici, il sistema delle Camere di Commercio e dei Consorzi di Enti Pubblici per la promozione del cambiamento e lo sviluppo dell'innovazione nei servizi, nei processi, nella tecnologia e nelle relazioni.

Infine, il CUOA ha da tempo iniziato a svolgere un'intensa attività di studio del mercato, attraverso indagini sulle esigenze di formazione dei neolaureati, degli executive, del mondo delle professioni, dei manager e degli imprenditori. «Abbiamo realizzato - conclude il Direttore - diverse survey sui temi della crisi e del rapporto tra istituzioni finanziarie e imprese. Tutti questi elementi fanno del CUOA un vero e proprio centro, oltre che di sviluppo dell'alta formazione, anche di ricerca, per identificare le direttrici lungo le quali le imprese e gli uomini che le governano devono muoversi per meglio comprendere il mercato».



Le proposte per il mondo executive: valore e concretezza

La proposta part time del CUOA per gli executive (manager, professionisti e imprenditori) è particolarmente ricca e personalizzata, in funzione di esigenze ed aspettative oggi assai diversificate. Comprende tre MBA, progettati per soddisfare le esigenze di tre diverse tipologie di cliente, un Master specialistico in Lean Management, il Sistema JobLeader by CUOA (una proposta innovativa e di prestigio, che si articola in prodotti e servizi formativi e consulenziali), e corsi di alta specializzazione, dedicati al mondo dell'impresa e della finanza.

L'MBA del CUOA è un'iniziativa unica in Italia: prevede la frequenza ai corsi online della School of Management della University of Michigan, Dearborn, USA. Ciascun partecipante potrà sviluppare una visione integrata e strategica dell'impresa e dei suoi processi e padroneggiare strumenti di immediato utilizzo, per affrontare nuove sfide in contesti internazionali di crescente complessità.

L'Executive MBA è un progetto personale e professionale ambizioso: offre la possibilità di coltivare solide competenze nelle aree fondamentali della gestione d'impresa, quali marketing, finanza, contabilità, e di vivere un'esperienza che incoraggia la riflessione sui propri punti di forza e sulle proprie aree di miglioramento.

L'MBA Imprenditori è disegnato attorno alle decisioni che l'imprenditore e il team di vertice affrontano: dalla strategia, alle politiche commerciali, dalla gestione

dei collaboratori alla misurazione dei rischi, il master permette di consolidare le competenze possedute e sviluppa nuove abilità imprenditoriali e relazionali.

Il **Master in Lean Management** è promosso dal Lean Enterprise Center: offre una visione sistemica e gli strumenti necessari per sperimentare logiche, principi, strumenti e metodi Lean, anche attraverso attività operative ospitate nei genba delle aziende partner del progetto.

I **corsi executive Jobleader by CUOA** sono progettati con l'applicazione del modello di alta formazione dei master CUOA, secondo una tecnologia competency-based, la cui validità è stata riconosciuta e premiata a livello internazionale, dedicata allo sviluppo di competenze non solo tecnico-specialistiche, ma anche manageriali di tipo relazionale, analitico e percettivo. Jobleader si rivolge a imprese, manager e professionisti: nasce dall'ascolto di centinaia di interlocutori aziendali e ne accoglie esigenze e ambizioni.

I corsi hanno focus sulle specifiche funzioni aziendali e permettono di integrare conoscenze già acquisite con nuovi metodi e strumenti professionali operativi, di immediato utilizzo, e di perfezionare le abilità tecniche e trasversali personali e del proprio team aziendale.

Sono, inoltre, previsti corsi di alta specializzazione dedicati allo start up d'impresa, al mondo del fashion e della moda, alla comunicazione finanziaria.

L'elenco dei corsi e i dettagli sono disponibili su www.cuoa.it.



L'innovazione come leva strategica per il successo delle aziende

L'innovazione è l'elemento principale e il motore di ogni sviluppo: un'innovazione ampia e interdisciplinare, aperta a contaminazioni di settori diversi e in grado di generare cambiamenti a tutti i livelli, non è un processo spontaneo, bensì un'attività complessa, che coinvolge soggetti diversi e che può essere pianificata (con una strategia) e gestita (con tecniche manageriali) a molti livelli.

Fondazione CUOA opera per lo sviluppo dell'innovazione, proponendo sia attività formative specifiche e workshop sulla creatività, che, con il lancio di CUOA Esploratorio, una community manageriale e imprenditoriale, che ha come focus la cultura dell'innovazione: strumenti e conoscenze comuni per approfondire e consolidare l'innovation management (www.cuoaesploratorio.it).

Tra le attività formative emerge il Master in Innovazione d'Impresa, percorso specialistico, volto a formare figure manageriali in grado di favorire e sviluppare processi di innovazione di prodotto, di processo, organizzativa e tecnologica. Nato all'interno di una partnership con aziende innovative, è rivolto a laureati e a chi intende investire nelle proprie competenze per lo sviluppo e la realizzazione di un'idea imprenditoriale innovativa. Per gli executive, invece, CUOA propone un corso Jobleader ad hoc, Innovation and R&D, con formula part time, finalizzato ad approfondire le tematiche principali della ricerca e sviluppo, quali innovation strategy, project management, new product development, e il nuovo progetto GO! - Getting Opportunities, per i nuovi imprenditori nei settori technology-based e science-based.

ORE 17:07. MILANO, PIAZZA DUOMO.



CITROËN preferisce TOTAL

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: C-Crosser 2.4 16v 170cv.

Consumo su percorso misto: 9,4 l/100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto: 225 g/Km.

CITROËN C-CROSSER TRASFORMA LA TUA STRADA.

Asfaltata, sterrata, cittadina, di campagna, dritta o piena di curve. È la tua strada, e la devi percorrere nel miglior modo possibile. Per questo Citroën ha creato C-Crosser, un SUV di nuova generazione adatto ad affrontare ogni tipo di percorso grazie a 3 diverse modalità di trasmissione: 2WD, 4WD e LOCK, funzione raccomandata nelle condizioni di scarsa aderenza. Tecnologia intelligente che ritrovi sotto il cofano, dove batte un potente ed elastico cuore ecologico: un motore turbodiesel 2.2 HDi FAP da 160 cv con cambio manuale a 6 rapporti.

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE





Senza catenema SCHIAVI

di Diego Neri

PROSTITUTE, LAVORATORI
CLANDESTINI IN NERO, USURATI,
BAMBINI ROM COSTRETTI A FARE
GLI ACCATTONI O AD ANDARE A
RUBARE SONO SOLO ALCUNE DELLE
VITTIME INDIVIDUATE FRA COLORO
CHE SOFFRONO DELLE COSIDDETTE
“NUOVE SCHIAVITÀ”

Quanti schiavi ci sono oggi a Vicenza? Molte centinaia, più probabilmente qualche migliaio.

Domanda e risposta non sono ambientate in un passato oscuro, in medioevi lontani. Sono purtroppo attualissime. Prostitute, lavoratori clandestini in nero, usurati, bambini rom costretti a fare gli accattoni o ad andare a rubare sono solo alcune delle vittime individuate fra coloro che soffrono delle cosiddette “nuove schiavitù”.

Sono numerosi gli studi sul fenomeno, che coinvolge anche altre categorie di persone in ogni angolo del pianeta. Fra questi, quello di Kevin Bales, professore emerito all'università di Londra, che definisce la schiavitù «un fenomeno caotico, dinamico e mutevole, che ha fra i

suoi tratti essenziali la violenza, la perdita di controllo sulla propria vita, una cattività limitata». Esiste una servitù economica, quella generazionale (i bambini sfruttati dagli adulti) e quella di relazione, come la prostituzione. Nel mondo, sono stimati almeno 200 milioni di schiavi, in gran parte minorenni.

Chi sono gli schiavi nella provincia berica?

Lucciole e ballerine. Nonostante le norme, i controlli, i pattuglianti, la prostituzione su strada nel Vicentino resta un fenomeno presente, visibile, diffuso. Oggi, a quanto dimostrano le indagini di polizia e carabinieri, sono più rari i casi di schiavizzazione delle ragazze, e sono semmai più diffusi gli accordi fra la sfruttata e il suo sfruttatore: alle ragazze viene data comunque una parte dei guadagni, e la violenza fisica è limitata. Caratteristiche, queste, proprie del mercato delle giovani dell'Est Europa, mentre le lucciole africane sono di sovente marcate strette dai loro aguzzini. Spesso battere il marciapiede per loro diventa un modo per pagare il debito che hanno contratto con coloro che le hanno fatte venire in Italia, e che le tengono in pugno grazie a diversi tipi di minacce. Quella di uccidere i famigliari in patria o, peggio, quella di far cadere il malocchio sulla loro testa. In questo, le mamen sono maestre perché conoscono nel dettaglio le superstizioni segrete



Battere il marciapiede per molte donne diventa un modo per pagare il debito contratto con coloro che le hanno fatte venire in Italia

Nelle immagini

Lo sfruttamento dei più deboli è una piaga ben presente nel Vicentino



delle tribù dalle quali le ragazze provengono. Vivere in condizioni da fame e avere più clienti possibile, per versare mese dopo mese una rata sulla propria pelle. È il loro destino. E, in queste condizioni, fra la regionale 11 e parecchi appartamenti, sono in tante. Sono state vendute per 2-3 mila euro; devono restituirne, in media, 50 mila.

Non diversa la situazione per alcune ballerine di lap dance. Ragazze di famiglie poverissime, che vengono portate a spogliarsi nei locali e poi ad appartarsi con i clienti nei privé.

Dividono i guadagni con i gestori; quello che resta a loro finisce in gran parte nelle mani di chi le ha fatte arrivare in Italia.

Gli operai cinesi. Un esempio palese di nuova schiavitù è quello degli operai clandestini impiegati nei laboratori tessili e di pelletteria che nel Vicentino, soprattutto in provincia, sono sorti come funghi. Non ce n'è uno, fra le decine controllate dai carabinieri, che risultasse in regola, con tutti i dipendenti assunti. Come vivono quei lavoratori? Al telaio 13-14 ore al giorno, sabati compresi, e qualche ora la domenica - hanno raccontato coloro, pochissimi, che hanno trovato il coraggio di denunciare i loro titolari -, con un giaciglio tutti assieme nella stessa struttura dove lavorano. Lì tengono anche i figli; una doccia e un bagno per tutti. Guadagnano 2-3 euro all'ora; non ricevono contributi, non hanno diritto alle ferie, se si ammalano lavorano lo stesso. E se si ribellano? Vengono messi su una strada. Da clandestini, la prospettiva peggiore perché significa essere



Operai clandestini impiegati nei laboratori tessili e di pelletteria che nel Vicentino sono sorti come funghi

rispediti in patria al primo controllo. Di fatto, sono schiavi.

I bambini rom. Quante volte abbiamo sentito di bambini o ragazzini che entrano in casa per rubare? Portano via gli ori e scappano. Se le forze dell'ordine li fermano, sanno che saranno impuniti perché hanno meno di 14 anni. Mangiano un panino dalle suore e poi via, sono di nuovo liberi di andare a rubare. A mandarli, indicando loro le case da colpire, spiegando loro le tecniche e incamerando la refurtiva sono genitori, zii, parenti, amici adulti senza scrupoli. Quei bambini, come i loro cugini costretti a mendicare ai semafori o davanti alle chiese, sono ridotti in schiavitù. Una servitù generazionale.

Il pentito. Di prostitute che raccontano i loro drammi alla polizia ce ne sono. Non tante, ma molte indagini partono da una confessione. I bimbi rom, invece, muti come pesci. E lo erano anche i cinesi, fino a quando un dipendente della ditta "Borse Chen Jianli" di via Chiavegoni a Brendola non si decise a spiegare ai carabinieri cosa accadeva all'interno dell'azienda per cui lavorava. I militari avevano già sequestrato il laboratorio arrestando i titolari Dinggao Fu e Jianli Chen: tutti gli operai erano clandestini e in nero. «Lavoravamo 15 ore al giorno, venivamo pagati a cottimo pochissimo e di notte ci chiudevano dentro perché non uscivamo dal laboratorio. Ci trattavano come schiavi». E in effetti le manette scattarono anche per riduzione in schiavitù, mentre in aula i titolari, marito e moglie, sono stati condannati a tre anni di carcere per sequestro di persona. La schiavizzazione è ben difficile da provare nelle aule di tribunale.

Eppure. Eppure di casi ce ne sono. Quando è più feroce, la servitù non dà modo alla vittima di ribellarsi, nemmeno di pensare di chiedere aiuto. Come quella dei bambini che diventano bambole sessuali nelle mani di adulti perversi e malati, che sfruttano il loro corpo e ne modellano la mente per renderli servizievoli e obbedienti alle loro squallide manie. La vittima non è in grado di comprendere di esserlo, sottolinea Kevin Bales. È per questo che ha doppiamente bisogno di un aiuto. Raccontare quanto accaduto ad altri può servire a far prendere coscienza, a capire che la gabbia in cui si è costretti a vivere non è il mondo. ■



IL CASO. Assunti in nero, clandestini, sottopagati, indotti a vivere come bestie. Il processo non si è ancora iniziato

I DISPERATI DI BRENDOLA

Vivevano fra i rifiuti. Letteralmente: erano dipendenti di un'azienda che trattava immondizia, e la loro casa erano i cumuli di materiale fra le campagne di Brendola. Il loro compito era quello di suddividerli e di smistarli, e quando i carabinieri andarono a cercarli si nascosero fra pezzi di ferro arrugginito e vecchi rottami. Quattro senegalesi furono liberati dai militari che arrestarono il loro titolare. È accusato di averli ridotti in schiavitù: assunti in nero, clandestini, sottopagati, indotti a vivere come bestie. Il processo non è ancora iniziato.

Vanzo Giuseppe e Figlio snc

Costruttori di Idee





Al vostro servizio per la realizzazione di arredamenti pubblici e privati, dalla cancellata in stile classico forgiato, all'elemento di design d'arredo d'interni con i più svariati materiali fra i quali annoveriamo Alluminio, Acciaio, Inox, Cristallo, Carbonio

Alexis Euro

COSTRUZIONE DI CASE ECOLOGICHE



DAL 5 LUGLIO 2009 SIETE INVITATI A VISITARE UNA

INFORMAZIONI, PREVENTIVI, SOPRALUOGHI - TEL/FAX 0444 507800 • CELL. 333 3023861

casaclima srl

A BASSO CONSUMO ENERGETICO

***Ristrutturazioni, ampliamenti
urbani ed extraurbani***

***Progettiamo, costruiamo,
ristrutturiamo tetti in legno***

***Energia ed Edilizia
per un futuro ecosostenibile***

ALTO RISPARMIO ENERGETICO

le caratteristiche termiche delle nostre abitazioni sono ai massimi livelli.

Coefficiente termico delle pareti a partire da 0,24 Kw/m per parete standard da 25 cm di spessore. Raggiungimento senza alcuna difficoltà di coefficienti 0,21-0,19 Kw/m. Consumo base dell' involucro di 3 lt di combustibile al mg/anno! (la legge 10 ne prevede 14). Protezione estiva da' irraggiamento solare di 10 14 ore. L' ottimizzazione del bilancio energetico si amplia mediante l' inserimento di pannelli solari inclusi in tutte le nostre costruzioni.

SICUREZZA COSTRUTTIVA

il legno riassume i concetti più semplici ed allo stesso tempo più validi contro i terremoti. La leggerezza della struttura abbinata alla naturale elasticità permette l' assorbimento di sismi sia ondulatori che sussultori. Massima preservazione e sicurezza anche riguardo al fuoco. Le pareti strutturali partono da valori base REI 120. (2 ore).

**IL PREZZO UNA PIACEVOLE SORPRESA A
PARTIRE DA 1.150 EURO AL MQ**

CASA IN COSTRUZIONE A TEZZE DI ARZIGNANO

www.alexiseurocasaclima.com • e mail alexiscasaclima@yahoo.it

Sotto

Una scena dello spettacolo teatrale "Pop Star"
della compagnia Babilonia Teatri



DAL 3 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE
A BASSANO DEL GRAPPA E NELLE
CITTÀ PALCOSCENICO DEL FESTIVAL

Operaestate Festival Veneto

Biglietteria del festival

a Bassano del Grappa

Tel. 0424 524214/21 7811

Numero Verde 800 533 633

Informazioni e prevendite anche on line:

www.operaestate.it

31 città coinvolte, 400 serate di spettacolo in oltre due mesi tra le ville, i castelli, i parchi, i palazzi, le piazze e i musei della pedemontana veneta. Artisti e produzioni provenienti da 19 diversi paesi, che spaziano dal teatro contemporaneo alla danza internazionale più innovativa, dalla musica, lirica, classica e jazz al cinema d'autore.

E' davvero un cartellone ricchissimo di appuntamenti e i progetti, quello che caratterizza la XXIX edizione di Operaestate Festival Veneto, in programma dal 3 luglio al 6 settembre.

Bassano e le città palcosenico. Bassano sarà ancora una volta la città capofila, ospitando una serie di grandi eventi di danza, musica, teatro con celebri protagonisti della scena italiana ed internazionale. Da qui il festival si diffonderà su tutto il territorio, con progetti esclusivi creati proprio a partire dai luoghi dove sono ambientati.

Nelle foto

Paolo Rossi (a sinistra) e Filippo Timi, protagonista de "Il popolo non ha il pane" (sotto)



Sopra
Marco Paolini e lo spettacolo "Re Map 2" della compagnia Shen Wei Dance Arts

Sotto

Lo spettacolo di danza "Trip" della compagnia olandese White Horse



Il programma. Danza, teatro, musica e cinema saranno protagonisti in questo vero e proprio "festival diffuso", con proposte volutamente molto diversificate, tra avanguardia e tradizione, con l'obiettivo di calamitare ancora una volta l'interesse di un pubblico estremamente vasto ed eterogeneo. E una programmazione trasversale caratterizza anche il cartellone delle singole discipline artistiche, a partire dalla Danza, con il meglio della scena contemporanea e le compagnie più prestigiose, nella danza tradizionale come nel balletto. Tra luglio e agosto infatti si alternano sul palco Emio Greco, Yoshifumi Inao, Shen Wei, i Cosacchi del Kuban, Los Vivancos, Pasiones Company, Kataklo', il Balletto del Teatro dell'Opera Rudolf Nureyev, Anbeta Toromani. Diversi anche i percorsi che attraversano il Festival del Teatro. Nel primo alcuni prestigiosi nomi della prosa e del cinema italiano come Ottavia Piccolo, Paolo Rossi e Filippo Timi scelgono di farsi "Vox Populi" con l'obiettivo di riscoprire le radici che definiscono una comunità. Il secondo segmento individuato è invece dedicato alle "Biografie": le vite che si è scelto di raccontare attraversano epoche e percorsi completamente diversi, portati sul palco da Filippo Tognazzo per De Andrè, Pino Petruzzelli per Rigoni Stern, Lucia Schierano per Elena Lucrezia Cornaro, Eugenio De' Giorgi con Papa Gioan, Marco Paolini per Galileo e Patricia Zanco con la Callas. Altri originali percorsi quelli in cui "La natura fa spettacolo", o dedicati ai "Sapori del teatro". La sezione del festival dedicata alla musica, invece, propone appuntamenti sinfonici e cameristici con il programma "Classica d'Estate", ma anche il grande jazz (con Veneto Jazz Festival e il Summer Jazz Workshop) e la lirica. Completa il progetto del festival, come di consueto, il cinema d'autore, con la programmazione nelle sette arene di Bassano (Giardino Parolini), Thiene (Villa Fabris), Rossano Veneto (Parco Sebellin), Sandrigo (Villa Comunale), Montecchio Maggiore (Castello di Romeo), Schio (Villa Toaldi Capra), Castelfranco Veneto (Villa Bolasco).

B.Motion. Nell'ambito di questo ricchissimo programma spicca B.Motion, vero e proprio festival nel festival che concentra i progetti dedicati ai linguaggi più contemporanei nel teatro e nella danza. Il programma si articola su una serie di appuntamenti in scena tra il 25 agosto e il 6 settembre e rinnova l'impegno e la vocazione internazionale del festival, la sua attenzione ai giovani artisti, ma anche la passione per la ricerca con una serie di incontri e approfondimenti che coinvolgeranno studiosi, giornalisti, operatori e critici, provenienti da molti paesi europei ed extraeuropei.

di Anna Trenti *per Publiadige*

Operaestate Festival Veneto nasce da una forte alleanza sul territorio

INSIEME PER FARE CULTURA E SPETTACOLO

Operaestate Festival Veneto unisce in una rete del tutto originale i suoi enti promotori: la Regione del Veneto e la Città di Bassano del Grappa con gli altri 30 comuni aderenti al progetto: Asiago, Asolo, Borso del Grappa, Cartigliano, Cassola, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cittadella, Enego, Fonte, Galliera Veneta, Loria, Marostica, Molvena, Montecchio Maggiore, Montorso, Nove, Possagno, Pove del Grappa, Resana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Sandrigo, San Zenone degli Ezzelini, Schio, Solagna, Thiene, Valstagna, Villaverla, e quelli che lo sostengono: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Province di Vicenza e Treviso, Camera di Commercio di Vicenza, Unicredit, associazioni di categoria e aziende del territorio aderenti al Club Amici del Festival.



BANCA DEL CENTROVENETO

CREDITO COOPERATIVO S.C. - LONGARE



La Banca del Centroveneto organizza la promozione "PRESENTACI UN AMICO" rivolta a tutti i soci e i clienti della Banca vecchi e nuovi.

Obiettivo di questa iniziativa è favorire la diffusione della conoscenza delle caratteristiche della Banca del Centroveneto: localismo, autonomia, non influenza del profitto della banca sugli amministratori, il distacco dal patrimonio della banca dall'attività speculativa degli investitori, la vicinanza concreta al territorio e la disponibilità a sostenere le sue famiglie e le sue imprese.

IL REGOLAMENTO È DISPONIBILE PRESSO TUTTE LE FILIALI:

FILIALE DI LONGARE

Via Ponte di Costozza, 12
Longare (VI) 0444/214111

FILIALE DI BRESSEO

Piazza del Mercato, 1 Bressio
di Teolo (PD) 049/9900623

FILIALE DI CERVARESE S. CROCE

Via Roma, 56 Cervarese S.
Croce (PD) 049/9915258

FILIALE DI ARCUGNANO

Viale S. Agostino, 35
Arcugnano (VI) 0444/287000

FILIALE DI GRUMOLO

Via Roma, 3 Grumolo delle
Abbadesse (VI) 0444/380511

FILIALE DI VICENZA STANGA

Viale Camisano, 67 Vicenza
0444/301838

FILIALE DI TORREGLIA

Piazza Capitello, 21 Torreglia
(PD) 049/5212755

FILIALE DI TORRI DI ARCUGNANO

Piazza M. Rumor, 2 Arcugnano
Loc. Torri (VI) 0444/533607

FILIALE DI DUEVILLE

Via Rossi, 3 Dueville (VI)
0444/360681

FILIALE DI TORRI DI QUARTESOLO

Via Roma, 73 Torri di
Quarteso (VI) 0444/381654

FILIALE DI GRANTORTO

Via A. De Gasperi, 20
Grantorto (PD) 0444/9490033

FILIALE DI VICENZA CENTRO STORICO

Piazza Matteotti, s. Vicenza
0444/525779

FILIALE DI CASELLE DI SELVAZZANO

Via Pelosa, 76 SelvaZZano
Centro (PD) 049/633111

FILIALE DI VICENZA SAN LAZZARO

Viale San Lazzaro, 231 Vicenza
0444/964771

FILIALE DI CAMISANO

Via Roma, 10 Camisano Vic.no
(VI) 0444/610055

FILIALE DI CAMPO SAN MARTINO

Piazza Marconi, 23 Campo
San Martino (PD)
049/9600977

FILIALE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

Via Garibaldi, 4 Grisignano di
Zocco (VI) 0444/414756

LA PROMOZIONE "PRESENTACI UN AMICO"
È VALIDA FINO AL 30 APRILE 2010.

1° PREMIO

Alfa Romeo MiTo 1.4 cc Progression**



2° PREMIO

Vespa LX 50



3° PREMIO

Soggiorno marino per due persone



Ricordati: più amici presenti e più sottoscrivi = più biglietti ricevi = più possibilità avrai di vincere i superpremi.

* I biglietti per l'estrazione sono elettronici e memorizzati in appositi archivi informatici. Periodicamente, sarà inviato a ciascun partecipante un estratto conto cartaceo contenente l'elenco dei biglietti elettronici attribuiti e i relativi numeri.

** IPT esclusa



BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO S.C. - LONGARE

I Punti Vendita a te più vicini:

***Torri di Quartesolo (Vi) Via Savona, 114 tel. 0444.267497
Bassano del Grappa (Vi) Via Pecori Giraldi, 12 tel. 0424.505750
Mestrino (Pd) Via Ugo Foscolo, 2/A tel. 049.9003629***



Il viaggio della fortuna

DA BASSANO DEL GRAPPA, PER ALMENO SEI VOLTE AL MESE, PARTE IL PULLMAN GRATUITO DIRETTO AI **CASINÒ** DELLA SLOVENIA. TRE ORE E MEZZA DI VIAGGIO PER IMMOLARE ALLE SLOT MACHINE UN PO' DI PENSIONE IN CAMBIO DI QUALCHE ORA DI SVAGO E DIVERTIMENTO

di Luisa Dissegna

«Bye, bye centro anziani, io vado al casinò». Sabato mattina ore 7,45, stazione dei treni. Una decina di habituè sale a bordo del bus: sono quasi tutti over 50, più della metà pensionati, coppie di anziani e di amiche. Tutti diretti al capolinea della fortuna; anche contro il benessere di marito e figli. «Ah no, niente foto. A casa non lo sanno che andiamo a giocare» si schermiscono due signore. Da Bassano del Grappa, il lunedì, mercoledì, il sabato, per almeno sei volte al mese, parte il pullman gratuito diretto ai casinò della Slovenia. Portorose, Lubiana. Oggi, però, si va a Venko; tre ore e mezza di viaggio e 65 chilometri oltre Trieste, tra i vigneti del Collio. Due le altre fermate del viaggio: Rosà e San Giacomo di Romano d'Ezzelino. Il numero dei passeggeri sale ad una sessantina; ognuno pronto ad immolare alle slot machine un po' di pensione in cambio di qualche ora di svago e divertimento.



SAPORI DI BACCO

Viale Europa, 95 - THIENE - Tel. 0445 826910 - Fax 0445 367145 - CHIUSO IL LUNEDÌ
www.saporidibacco.it - info@saporidibacco.it

TENDENZE

«Andiamo al casinò perché siamo stanchi delle solite partite a carte. Stufi di sentir sempre parlare di artrite e nipotini, di crisi economica e di ricamo al centro anziani»

«La maggior parte dei partecipanti sono habituè - racconta Annamaria, che conosce quasi tutti gli altri "pendolari del gioco" per nome -. Sono spesso le stesse facce: ci sono quelli del fine settimana, quelli di una volta al mese». Un signore in pensione è tra questi. Dice di andare al casinò due, tre volte al mese da tre anni. Spesso in compagnia della moglie. «Giocare è un passatempo non certo un modo per fare i soldi. Io e mia moglie ci facciamo una gita, incontriamo gente». Ogni volta, la coppia gioca al casinò circa 50 euro. «C'è quando va bene e quando va male. Io, però, sono uno che si accontenta. Se vinco, vinco poco. E se perdo, perdo poco. Solo una volta ho portato a casa 250 euro».

Oggi, andata e ritorno al casino di Venkò non costano nulla. Qualche volta l'agenzia di viaggio del Bassanese chiede ai partecipanti un contributo di 5 o 10 euro; ma sono di più le volte in cui non si paga. La formula "all inclusive, in collaborazione con i casinò della Slovenia, prevede addirittura il pranzo al ristorante, tre portate più vino, acqua e caffè, e l'entrata alla sala gioco.

«Andiamo al casinò perché siamo stanchi delle solite partite a carte o di giocare a bocce, a tombola. Stufi di sentir sempre parlare di artrite e nipotini, di crisi economica e di ricamo al centro anziani» spiega una signora sulla settantina. «In un sabato a casa spenderei di più: un giro al centro commerciale, dove ti capita sempre di comprare il superfluo, e la pizza per cena - racconta Franca alle soglie della pensione -. Così, invece, mi faccio una gita in compagnia e mi gioco sì e no 20 euro per passare il tempo, con il rischio di vincere anche qualche soldo. Torno a casa e mi bevo un caffè latte». «Vengo qui quando sono un po' giù» racconta un pensionato vedovo. Aggiunge: «Certo non gioco forte, non posso perdere troppo. Oggi ho stabilito un budget di 30 euro, ma sento che sarà la giornata buona».

La posta non è mai troppo alta. Al massimo 70 euro ma la maggior parte non gioca più di 30, 40 euro a testa. Per alcuni la carta di credito, il bancomat sono un problema; soprattutto quando si cerca la rivincita e fermarsi diventa difficile. E allora c'è il trucco: «Carte a casa e portare in sala gioco solo un borsellino con il budget stabilito» spiega una signora intenta a contare le banconote per le sue puntate durante il viaggio. Anche l'amica, seduta al suo fianco, stabilisce il tetto massimo: 30 euro. Il bello verrà, però, al rientro, quando una delle due, baciata dalla fortuna, non riuscirà più a fare i conti tra gli euro vinti e quelli giocati in cinque ore trascorse alle slot machine.

Un'altra signora al casinò viene nei fine settimana: «Sabato o domenica, dipende se qualcuno dei miei figli viene a casa per il pranzo». Durante il viaggio dispensa consigli alla sua vic-



Nelle immagini
Il casinò di Venko



TOYOTA

Eco Tagliando Toyota

**La manutenzione dell'auto
sceglie l'Ambiente**



Service Forever è Assistenza Attiva anche per la Natura

Grazie a tecnologie e ricambi più evoluti, l'Eco Tagliando permette di trasformare il tuo appuntamento di manutenzione in un rinnovo "verde" per la tua Toyota: puoi ridurre emissioni, consumi, costi di percorrenza, e garantisci una maggior efficienza e durata dei componenti meccanici della tua auto.

In più Toyota, grazie a Impatto Zero[®], compensa le emissioni di CO₂ della tua auto per 2.500 km, pari alla percorrenza di un intero giro d'Italia, attraverso la creazione di nuove foreste. L'adesivo dell'Eco Tagliando dimostra il tuo contributo. Tu risparmi nel tempo, la tua auto e l'Ambiente ci guadagnano da subito.

Scopri l'Eco Tagliando dal tuo Concessionario o su www.toyota.it.

Oliviero

Vendita, Assistenza, Ricambi.

Torri di Quartesolo (VI) Via Degli Avieri, 9

tel. 0444 582944

www.oliviero.toyota.it



UNI EN ISO 14001:2004
Certificato di Sistema
di Gestione Ambientale n° 50 100 7516

**SERVICE
FOREVER**

una promessa piena di servizi

**Today
Tomorrow
Toyota**

TENDENZE

A molti è andata storta, ma c'è anche chi sorride. Per molti semplicemente una giornata trascorsa diversamente dal solito quotidiano



Nelle immagini
Sono molte le tentazioni
per chi sogna
la fortuna



na di posto. Spiega in quali macchinette vale la pena giocare. «Io vinco sempre tra le 12 e le 13 alla slot della Geisha, quando tutti vanno a pranzare».

All'arrivo al casinò, verso le 11, dopo una sosta all'autogrill, un caffè e un quasi immancabile gratta&vinci comprato a testa, sono in molti a sventolare la tessera d'ingresso; simbolo inequivocabile che qui ci sono già stati chissà quante altre volte. Tutti vanno spediti alle slot machine, in pochissimi ai tavoli verdi.

A Venkò sono oltre duecento le possibilità di vincita, tra cui 184 slot. Niente monetine e niente maniglione da tirare per far girare i simboli della fortuna. Ma questo non è un limite per nessuno; così come non lo sono le istruzioni in inglese. Ormai quasi tutti sanno come premere i pulsanti e come ritirare le vincite o il resto magnetizzati in una scheda, che prima di lasciare la sala dei giochi si deve convertire in euro alla cassa.

«Quasi tutti si limitano a giocare alle slot machine - osserva Gianfranco -. La roulette è per gente danarosa. E loro non hanno bisogno del pullman per andare al casino». La "febbre" del gioco contagia una signora che ha accompagnato un'amica «per la prima volta e solo per curiosità». Seduta accanto alla giocatrice che sta vincendo alla slot della Sirenetta esordisce: «Voglio provarci anch'io, così per divertirmi». Più in là, c'è chi non molla la macchinetta della Mummia: ha investito 50 euro che ne hanno fruttato già 150. E poi c'è chi dopo essersi giocato i 40 euro del budget quotidiano, suddiviso tra prima e dopo il pasto, decide di farsi una sana passeggiata tra le vigne del Collio, in attesa di riprendere il pullman alle 18,30. «Non male: ti fai una gita con gli amici, mangi e bevi gratis, ti diverti un po' a giocare e poi, quando capisci che non ne vale più la pena, ti fai un giro. Oggi in collina, se siamo a Portorose sul lungomare» spiega una coppia ultrasessantenne.

I racconti della fortuna mancata per un soffio, dei se e dei ma, dei numeri estratti al lotto, del pranzo della domenica, si susseguono sul bus lungo la via del ritorno. A molti è andata storta. Ma c'è anche chi sorride. «Si vede che a lui è andata bene» bisbiglia qualcuno. Per molti una giornata trascorsa diversamente dal solito quotidiano.

Verso le 22 il pullman scarica tutti alle rispettive fermate. "Rien ne va plus", almeno fino al prossimo viaggio della fortuna.



FARMACIA

ALLA STANGA

Dott. GIOVANNI CARETTA

**DAL 1945 LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ
AL VOSTRO SERVIZIO**

Fitoterapia
Erboristeria
Omeopatia
Dermocosmesi
Prodotti per l'infanzia
Prodotti per sportivi
Alimenti per celiaci

CENTRO PRENOTAZIONE CUP

**SERVIZIO DI
AUTODIAGNOSTICA**

CONSIGLI PER MANTENERE UNO
STILE DI VITA EQUILIBRATO PER
PREVENIRE LE MALATTIE



Dott. Caretta

Viale Camisano, 51 - VICENZA
Tel. 0444 500734 Fax 0444 508434



Salute, l'alternativa che piace

IL MERCATO OMEOPATICO NAZIONALE

NEL 2008 HA RAGGIUNTO UN GIRO DI AFFARI TOTALE DI 300 MILIONI DI EURO: L'OMEOPATIA VENDE SEMPRE DI PIÙ. ANCHE SE LA DIATRIBA TRA MEDICINA TRADIZIONALE E QUELLA NON CONVENZIONALE CONTINUA A DIVIDERE

di Cristina Giacomuzzo

Chissà se nei giorni decisivi il futuro del suo matrimonio con il premier Silvio Berlusconi, la signora Veronica Lario ha usato l'omeopatia per riuscire a far fronte a stress e tensione? Lei, come tanti altri vip italiani e non solo, aveva pubblicamente dichiarato di utilizzare i rimedi dell'omeopatia per curarsi o semplicemente per prevenire i malanni. Lei, come altri 11 milioni di italiani che usano colliri, compresse, granuli e unguenti omeopatici, cioè il 23,4% (dati Censis 2008). Oltre 25 mila i medici che sfruttano questa possibi-



UNA GRANDE FAMIGLIA, DI OLTRE 30.000 SOCI CHE CAMMINANO INSIEME

**INFORMAZIONI PRESSO LE NOSTRE SEDI:
Segreteria FNP CISL www.pensionati.cisl.vi.it**

VICENZA - Stradella Piancoli, 5 - Tel. 0444 228888 - fnp@vicenza.cisl.it
BASSANO DEL GRAPPA - Via Cristoforo Colombo, 94 - Tel. 0424 523117 - fnp.ulss3@vicenza.cisl.it
ARZIGNANO - Via 4 Martiri, 10 - Tel. 0444 670728
SCHIO/THIENE - Via S.S. Trinità, 102 - Schio - Tel. 0445 521845 - fnp.ulss4@vicenza.cisl.it
MONTECCHIO MAGGIORE - Via Duomo, 1 - Tel. 0444 493155 - fnp.ulss5@vicenza.cisl.it
VALDAGNO - Via Galliano, 10 - tel. 0445 408200



Istituto Nazionale Assistenza Sociale

AL TUO FIANCO DAI PRIMI PASSI NEL MONDO DEL LAVORO ALLA PENSIONE

VICENZA - Stradella Piancoli, 5 - Tel. 0444 322742
ARZIGNANO - Via 4 Martiri, 10 - Tel. 0444 670728
NOVENTA VICENTINA - via Europa, 3 - Tel. 0444 787185
VALDAGNO - Via Galliano, 10 - Tel. 0445 401603
BASSANO DEL GRAPPA - Via Cristoforo Colombo, 94 - Tel. 0424 228030
THIENE - Via Rovigo, 3 - Tel. 0445 369200
SCHIO - Via S.S. Trinità, 102 - Schio - Tel. 0445 527026
MONTECCHIO MAGGIORE - Via Duomo, 1 - Tel. 0444 699280/491213
LONIGO - Via Quirico Rossi, 24 - Tel. 0444 835159/830704
CAMISANO VICENTINO - Via C. A. Dalla Chiesa, 12 - Tel. 0444 610838

TENDENZE



In Veneto,
Vicenza si attesta seconda
in classifica per consumi,
dietro solo a Verona



lità, non come medicina "alternativa" alla tradizionale, ma "integrata". In Veneto sono 1500. Sempre in Veneto, in 5 anni, si è registrato un aumento di vendite dell'8%. Vicenza si attesta seconda in classifica per consumi dietro solo a Verona (dai gentilmente concessi da Laboratoires Boiron, colosso mondiale di farmaci omeopatici che vanta 400 milioni di clienti in 50 Paesi).

Numeri non indifferenti se dalle scatole vendute passiamo agli euro incassati. Il mercato omeopatico nazionale (dati lms, Intercontinental marketing services, la più quotata società di monitoraggio dell'andamento del mercato farmaceutico) nel 2008 è cresciuto dell'1,4%. Che equivale ad un giro di affari totale di 300 milioni di euro, il 2% dell'intero mercato farmaceutico.

Il dato ormai inconfutabile è che l'omeopatia vende sempre di più. Ma a parlare di certezze si solleva il vero problema.

La diatriba tra medicina allopatrica, cioè tradizionale, e medicina non convenzionale, Mnc, dura da secoli e continua a dividere. Solo per definire il concetto di Medicina non convenzionali si è dovuto attendere il 2002 quando la Federazione degli Ordini dei medici ne stila una lista tra cui, appunto, l'omeopatia.

Non è un caso che, recentemente, il presidente dell'Ordine dei medici di Vicenza, Ezio Cotrozzi si sia schierato tra i contrari alle Mnc, in particolare all'omeopatia: «Si tratta più di concetti filosofici che di dati veri e propri. Non si è in grado di dimostrare scientificamente che gli effetti non siano solo placebo». E ancora.

Enrico Pietrogrande, segretario di Federfarma di Vicenza non nasconde la difficoltà della «prova scientifica che rende la vita davvero facile ai detrattori delle Medicine non convenzionali».

Il professore Bellavite, docente dell'Università di Verona tra i fondatori dell'Osservatorio per le medicine complementari è lapidario: «Il Veneto è arretrato. È un fatto. C'è uno scarso interesse per l'omeopatia sia da parte delle Università che degli Ordini. Motivo? Pregiudizio e ignoranza, nel senso di non conoscenza. Tutti i medici sanno

che le evidenze scientifiche sull'effetto dei farmaci, tutti, sono controverse. È una questione di metodologia. Anche la tesi che tende a demolire l'omeopatia basandosi sul numero di Avogadro (oltre una certa diluizione, il principio attivo non sarebbe più presente a livello molecolare nel medicinale. L'omeopatia si basa sulla diluizioni, ndr.) non regge più. Sono sempre più numerose le pubblicazioni su autorevoli riviste scientifiche che studiano l'informazione oltre il molecolare. Il problema non è solo metodologico è clinico. Manca un approccio che non sia settoriale e specialistico. Manca un'università che prepara al rapporto col paziente. È tempo di maturare una visione bioetica generale».

Che vuol dire che è tempo di pensare al paziente nel suo insieme. E l'impressione è che i tempi stiano per maturare. Almeno a guardare il volume d'affari delle farmacie





Burro De Paoli



FIRMATO  NATURA

AD OGNUNO LE SUE TRADIZIONI



DAL 1950 BURRO DE PAOLI PORTA IN TAVOLA LE SUE TRADIZIONI

IL BURRO TRADIZIONALE  FIRMATO NATURA

TENDENZE

venete (il 14% del totale nazionale) dal 2004 ad oggi la crescita ha sfiorato l'8% (ufficio statistiche Boiron). Non solo. A Thiene, è presente una delle scuole di omeopatia più conosciute: il Centro di omeopatia classica diretta da Stefano Barni.

Ancora qualche numero. Sono almeno 60 mila i medicinali omeopatici che hanno portato nelle casse dello Stato 40 milioni di euro derivanti dalle aliquote fissate.

Eppure lo Stato si muove a passi lenti: l'omeopatia in Italia non è rimborsata dal sistema nazionale sanitario (in Francia lo è dal 1965 e in Inghilterra c'è persino una tradizione di ospedali omeopatici). È vietata ogni forma di pubblicità e persino il foglietto illustrativo (con posologia e indicazioni terapeutiche).

Per sbloccare questa situazione, l'UE nel 2006 ha emanato una direttiva sui farmaci, ma di recepimenti in Italia ancora non si parla. Qualcosa si è sbloccato qualche settimana fa. Oltre 31 mila prodotti sosterranno l'esame dell'Agenzia italiana del farmaco, l'Aifa, per una valutazione di qualità. Commenta Claudia Gurschler, amministratore delegato Boiron Italia: «Ben venga una procedura di registrazione più rigida. Restano in sospeso, però, la questione del bugiardino e della pubblicità».

Conferma Giovanni Gorga, responsabile relazioni istituzionali di Guna, azienda italiana che produce e distribuisce prodotti omeopatici (nonostante un 2008 di crisi nera, ha chiuso con un +3%): «Il mancato recepimento rallenta lo sviluppo del mercato e della ricerca per le 35 omeoimprese italiane. E blocca 165 assunzioni solo per Guna».

Continua Claudia Gurschler, Boiron: «Le linee guida decise dal ministero sono il primo passo e riguardano i cosiddetti medicinali senza indicazioni specifiche». Restano nel limbo i medicinali a "marchio" o specialità. Per esempio, Oscillocoquinum, l'antinfluenzale fiore all'occhiello di Boiron a cui il professore Bellavite ha dedicato anche un libro: «Un prodotto - commenta lo scienziato - adatto a tutte le forme influenzali, che ha un'efficacia piccola, ma evidente sul piano statistico a fronte di un alto grado di sicurezza».

E questo è confermato dalle tante mamme che utilizzano, su consiglio di pediatri di base, il prodotto insieme ad altri rimedi omeopatici. Secondo un identikit fornito da Federfarma Vicenza, chi utilizza l'omeopatia ha un grado culturale medio alto, l'età media dai 30 ai 45 anni ed è soprattutto donna. Si utilizza per l'influenza, appunto, ma anche per alleviare allergie, insonnia, stress. Non per curare, quindi, ma per integrare la medicina tradizionale. Sono dimostrati gli effetti migliorativi sulla qualità della vita anche in pazienti sottoposti a chemioterapia e radioterapia. Di più. L'omeopatia si applica bene anche nella cura degli animali, non solo per gli animali da compagnia, ma persino per le mucche.

A destra

Anche Veronica Lario dichiara di utilizzare l'omeopatia



In radio o in tv per tutto l'inverno abbiamo ascoltato la pubblicità del rimedio per curare l'influenza, l'Oscillocoquinum

MA PARLARNE È VIETATO

«Non possiamo dirti il nome del medicinale. Chiedilo al tuo farmacista». Così la pubblicità che abbiamo ascoltato o visto in tv per tutto l'inverno del rimedio per curare l'influenza. La risposta è Oscillocoquinum, il fiore all'occhiello dei Laboratories Boiron, leader mondiale di farmaci. Un prodotto che racchiude tanti primati. È tra i rimedi omeopatici più studiati a livello internazionale. Paolo Bellavite, professore e ricercatore dell'università di Verona, gli ha dedicato un libro edito da Edizioni libreria Cortina Verona uscito ad ottobre. È il medicinale più venduto in Francia per la prevenzione e la terapia dell'influenza (dati Ims di gennaio 2009). In Italia è al primo posto nel fatturato Boiron con crescita del 40% (marzo 2009 su marzo 2008). È leader del mercato omeopatico, nel comparto "cold & flu" di cui detiene il 78,1%. Questo settore è in crescita del 15.5% rispetto l'anno precedente. Dato notevole se si considera che lo stesso comparto, nel mercato allopatico (medicina tradizionale), segna un -1%.



Per la salute dei vostri denti

PRESSO LA **CASA DI CURA
ERETENIA** OPERA UN
POLO ODONTOIATRICO
ALL'AVANGUARDIA CON
DIVERSE SPECIALIZZAZIONI

Casa di Cura Eretenia

Viale Eretenio, 12

36100 Vicenza

Tel. Centralino 0444 994511

Tel. Odontoiatria 0444 235970

Presso la Casa di Cura Eretenia opera un polo odontoiatrico estremamente innovativo e qualificato, che offre uno standard di eccellenza qualitativo con prestazioni a 360° nel campo dell'odontostomatologia.

Logisticamente il servizio si trova all'interno di un ambiente sanitario altamente protetto ed attrezzato per qualsiasi necessità ed evenienza, forte delle competenze e strutture di una realtà che da decenni opera nella sanità godendo della massima stima e considerazione da parte della popolazione della provincia di Vicenza e delle province limitrofe. In particolare, il Centro si caratterizza per diverse specializzazioni.

Parodontologia: è basata su una completa "bonifica" della bocca mediante un'accuratissima fase igienica di partenza in modo da garantire il buon esito e la durata di qualsiasi trattamento successivo.

Implantologia estetico-funzionale immediata: è basata sulle riabilitazioni impianto-protetico di edentulie parziali o totali. La peculiarità del centro è legata all'utilizzo di innovativi protocolli che consentono di



A sinistra

La caposala Denise Bedin, il dott. Andrea Faggian (responsabile medico del centro) e la coordinatrice trattamento Paola Dioletta

riottenere una funzione ed un'estetica ottimali immediatamente o al massimo dopo 24 ore.

Odontoiatria estetica di alto livello: è basata su riabilitazioni estetiche della dentatura anteriore e posteriore (faccette e intarsi) utilizzando metodiche estremamente innovative e sofisticate, che consentono l'ottenimento di un risultato estetico e funzionale di altissimo livello.

Il Polo Odontoiatrico occupa un'area di oltre 250 metri quadrati, è costituito da una confortevole sala d'attesa, 7 modernissime unità operative, di cui una attrezzata a sala chirurgica, una efficientissima sala di disinfezione-sterilizzazione con 2 addetti specifici, una segreteria, un ufficio.

Il suo staff multidisciplinare altamente qualificato è formato da specialisti clinici coadiuvati da personale paramedico e da laboratori odontotecnici specializzati.

Attenzione costante alle aspettative dei pazienti, personalizzazione massima del trattamento, limitata invasività delle procedure e rapidità nel conseguimento degli obiettivi terapeutici sono le peculiarità del Centro Odontoiatrico della Casa di Cura Eretenia.

di Marco Sinigalia per Publiadige - ph. Zadal



Il personale del Centro Odontoiatrico della Casa di Cura Eretenia

UNO STAFF QUALIFICATO

Primario del Centro Odontoiatrico della Casa di Cura Eretenia è il dott. **Andrea Faggian**: laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Padova nel 1989, si è perfezionato in Implantologia Orale e Maxillo Facciale presso l'Università di Padova, in Parodontologia presso le Università di Verona e New York, in protesi a Bologna ed in Protesi Estetica a Pesaro e presso la University of Southern California. Allievo di leader mondiali nel campo della Chirurgia Parodontale Classica, della Chirurgia Plastica Mucogengivale, della Chirurgia implantare Avanzata, della Protesi Parodontale e della Protesi Estetica, continua a frequentare numerosi corsi in Italia ed all'Estero. Ha partecipato in qualità di relatore a congressi nazionali di protesi e parodontologia ed è inoltre autore di pubblicazioni scientifiche su riviste mediche.

Aiuto primario è il dott. **Giuseppe Latino**, laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste nel 2000/2001; nell'anno accademico 2003/2005 si è specializzato in protesi fissa presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna.

Il **personale medico** del reparto odontoiatrico comprende inoltre il dott. Lorenzo Zurlo, parodontologia-implantologia-chirurgia; il dott. Antonio Pierazzo, protesi fissa, mobile implantare, conservativa-endodonzia; il dott. Andrea Bortoletti, chirurgia orale-pedodonzia-conservativa-endodonzia-protetica; il dott. Giuseppe Pepe, chirurgia orale-pedodonzia-conservativa-endodonzia-protetica; la dott.ssa Anna Grandesso, parodontologia-conservativa-protetica-pedodonzia; la dott.ssa Ilaria Salzone, ortodonzia bambini e adulti; il dott. Piero Girardello, pedodonzia-conservativa-endodonzia-protetica; la dott.ssa Silvia Zausa, igienista.



A sinistra

L'innovativa apparecchiatura Vistacan, che permette di realizzare radiografie endorali in digitale

SX4 - Outdoor Line 1.6 VVT a due ruote motrici da €14.190

prezzo promozionale - I.P.T. e metallizzato escluso

SX4 CROSSOVER.

Innamorato di ogni strada: in città e fuori.

Suzuki SX4 è il crossover ideale per innamorarsi di ogni percorso. Dalle insidie della natura a quelle della città: ogni strada sarà divertimento. **Suzuki SX4. Un amore di crossover.**

Nella foto SX4 1.6 2WD Benzina Outdoor. Consumo ciclo urbano: 8,4 l/100 km - Emissioni CO2 ciclo combinato: 159 gr/km.



www.suzuki.it

*Verifica gli equipaggiamenti presso il tuo concessionario.



Way of Life!



AUTO BERTON S.r.l.

NUOVA SEDE CREAZZO IN VIA PIAZZON - Tel. 0444.324630

DALLA BARBA G. (Chiampo - VI) 0444.625757

F.lli MATTANA (Bassano del G. - VI) 0424.228053

PIANEGONDA DARIO (Valli del Pasubio - VI) 0445.630135

AUTO MORESCO (Thiene - VI) 0445.361679

FACCIN AUTO (Cornedo Vic. - VI) 0445.431033

CENTRO DIESEL ASIAGO (Asiago - VI) 0424.63971



photo: alessandro paderni
styling: alessandra monti
ad: designwork



Busnelli

● a Vicenza lo trovi da

icona

Arredamenti & design

Viale Mercato Nuovo, 38 - 36100 Vicenza

Tel. 0444 560138 - 966658

www.iconarredamenti.it • e-mail: info@iconarredamenti.it



DIARY • LUGLIO

Appuntamento sulla cima del **Monte Ortigara**

CON LA BELLA STAGIONE SI MOLTIPLICANO LE
OCCASIONI PER UNA GIORNATA IN MONTAGNA,
TRA CUI IL PELLEGRINAGGIO "SOPRA" GALLIO

01 MERCOLEDÌ

Mercatino dell'antiquariato "Alten markt" - Roana (fino al 30/09)
Luglio a Valli del Pasubio - Valli del Pasubio (fino al 31/07)

03 VENERDÌ

Operaestate minifest - Gran gala' della magia - Bassano del Grappa
Rassegna Enogastronomica "Natura e sapori della Val Leogra, Val d'Astico e Val Posina" - Arsiero
Rozzampia Festa delle Contrade 2009 - Thiene (fino al 12/07)

04 SABATO

"I percorsi dell'acqua" - Mostra fotografica - Recoaro Terme (fino al 26/07)

05 DOMENICA

"Ville e parchi aperti" - Rotzo
Rievocazione storica a Campolongo - Rotzo

09 GIOVEDÌ

"Hoga zait" - Il festival cimbro - Roana

10 VENERDÌ

Seminario d'arte ceramica con Giancarlo Scapin - Recoaro Terme (fino al 12/07)



13 LUNEDÌ

10° Torneo di calcio a 7 - "Sant'Antonio" - Thiene (fino al 21/07)

18 SABATO

Passeggiata a cavallo Schio-Posina - Schio (fino al 19/07)
Sfilata di carri "Carnevale estate" - Malo
Palladio by night a Villa Capra Bassani - Sarcedo



19 DOMENICA

Premio internazionale d'arte filatelica "Città di Asiago" - Asiago
Tuttinbici 2009 "Giro delle Montagnole e del Monte Spitz" - Recoaro Terme
40° Motoraduno del Pasubio - Valli del Pasubio
Calcio "3° World Players Tour Stage precampionato 2009" - Tonezza del Cimone (fino al 2/08)

23 GIOVEDÌ

Le Cene Palladiane - Villa Caldogno, Caldogno



24 VENERDÌ

Festa d'estate a Staro - Valli del Pasubio (fino al 26/07)
Rassegna Enogastronomica "Natura e sapori della Val Leogra, Val d'Astico e Val Posina" - Piovene Rocchette

26 DOMENICA

Gara ciclistica per giovanissimi "5° Trofeo Città di Thiene" - Thiene



clinto



colazioni - spuntini
pranzi - aperitivi
degustazioni vini

VENERDÌ SERA MUSICA DAL VIVO

Prossimamente mercoledì culturali

Viale Trento, 74
VICENZA - 0444 320547



Giuliana Teso

VIVI L'ESTATE SENZA RINUNCE

**LE COLLEZIONI PRÊT-À-PORTER PRIMAVERA-ESTATE 2009
A PREZZI SCONTATI FINO AL 70%**

**ANTEPRIMA DELLA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 2009-10**

SERVIZI DI: PULITURA, RIPARAZIONE, RIMESSA A MODELLO, PERMUTA, CUSTODIA IN CAVEAU CLIMATIZZATI

VANCIMUGLIO (VI) VIA LONGARE, 1 - TEL. 0444 265311 - ORARIO: DA LUN. A SAB. 8:30-12:30 - 14:30-18:30

WWW.GIULIANATESO.IT



Vacanza in città

Isabella Morseletto per Publiadige
foto di Mauro Pozzer

“

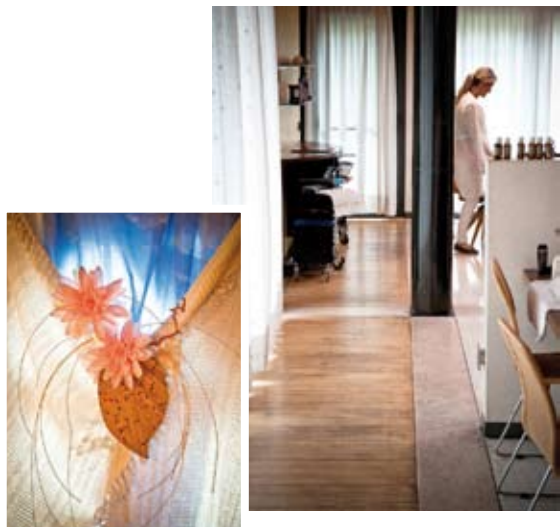
Mete lontane oppure relax in città? Se il dubbio vi assale e siete propensi per rimanere a casa, sappiate che le vostre vacanze possono rappresentare una ghiotta opportunità per trascorrere piacevolissime giornate alla scoperta di posticini sotto casa o a pochi minuti di viaggio.

Ho pensato a voi che come me correte tutto l'anno, senza tregua, ed ho immaginato e provato per voi un percorso SLOW di coccole, relax ed appagamento dei sensi. Benessere soprattutto, un po' di shopping "giusto", qualche piccolo regalo su cui investire parte di quello che risparmierete rinunciando a grandi viaggi. Da rimandare magari ad altri periodi dell'anno, meno caldi e più convenienti.

Allora, siete pronti per seguirmi in questa URBAN ADVENTURE?



”



> Il centro benessere per il corpo e la mente

FIORE DI LOTO

a Vicenza città, in Viale Trieste 255

Ecco una buona idea per passare qualche ora da dedicarsi, come dire? di quelle ore che ti cambiano le prospettive e le aspettative. Paolo Piva e **Paola Vallotto** (con me nella foto) mi aspettano al Fiore di Loto, centro massaggi e benessere che offre una consulenza globale con trattamenti personalizzati sia per la cura di viso e corpo che per capelli e make-up. Usano prodotti botanici ed oli essenziali in un ambiente accogliente, rilassante. Un po' come ritrovarsi in famiglia, coccolati da capo a piedi.

Perle di Bianca

Una piccola linea in evoluzione creata da artigiani profumieri fiorentini: un nuovo aroma ottenuto da sole essenze naturali con metodi antichi



Da Fiori di Loto i prodotti Aveda, Alterna, cosmetici del Dr. Perricone e cosmetici naturali Vitalis Dr. Joseph



FIORE DI LOTO | 0444 506483



> Per grandi e piccini GREGORI'S

a Vicenza in Contrà San Francesco n. 1
(ed anche ad Altavilla, in Piazza della Libertà)

Che bella questa boutique dove ho scoperto per i bambini vestitini dal gusto francese, e per me abiti e scarpe ricercate, fuori del comune, che mi hanno colpito.

E poi - importantissimo - anche con numeri piccoli: chi come me indossa il 35 sa bene quanta fatica si faccia a trovare qualcosa da indossare ai propri piedini.

Quindi abbigliamento accostato alle calzature, ricercato, di grande qualità.



“ Alessia Gregori mi parla anche del negozio che hanno ad Altavilla e che porta lo stesso nome. E così scopro anche Altavilla, una cittadina che manca nei miei appunti e che mi fa molto piacere approfondire. ”



Un abito bianco di **ANTONIO MARRAS**



Alcune chicche di **GREGORI'S** - Altavilla e Vicenza

Stivale **ALBERTO FASCIANI**



Giubbino in pelle
MEATPACKING D.

Jeans short
TWO WOMEN IN THE WORLD

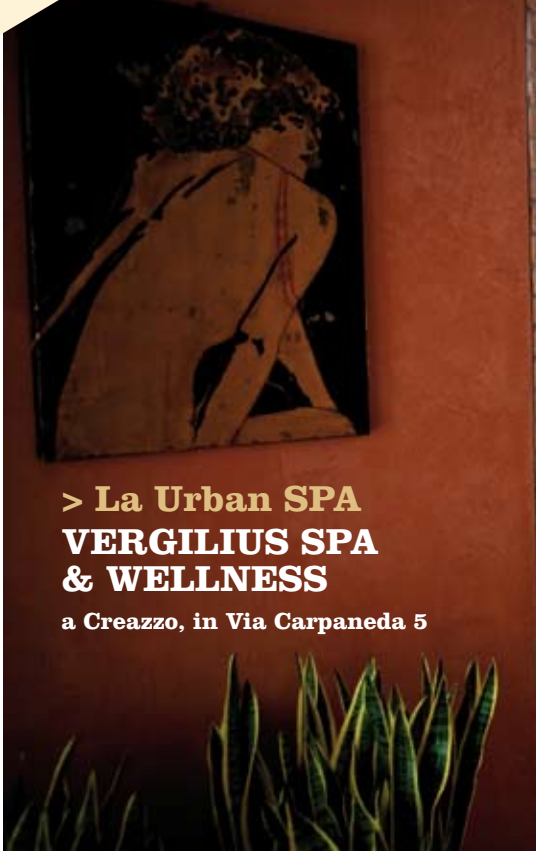


Sandali bianchi **HIGH**



Calzature con
Swarovski





> **La Urban SPA
 VERGILIUS SPA
 & WELLNESS**

a Creazzo, in Via Carpaneda 5



Siamo alle porte della città, in un'oasi di pace, sole e verde unica a Vicenza. **Mila Pozzato** (32 anni), responsabile del Centro Benessere Vergilius mi illustra le proposte pensate per chi vuole dedicarsi un weekend, una giornata o anche solo alcune ore da trascorrere all'insegna del relax totale. Il centro è aperto tutto l'anno (a parte il giardino estivo) ed offre tutti i privilegi della Urban SPA e Resort SPA, progettate magistralmente per esprimere eccellenza e qualità nella massima discrezione ed accoglienza.



“ **Forza dunque, bando agli indugi: un morbido e profumato accappatoio prende il posto di queste stanche vesti e mi accompagna nella sauna, nell'hammam, nell'idromassaggio, per poi proseguire nella zona relax fra sale per rituali orientali, massaggi e trattamenti estetici, e consolarmi durante le illuminanti consulenze mediche.** ”



“ Al Vergilius ci vengo volentieri da sola, ci sono così tante esperienze per annoiarmi. È bello ritrovare la serenità, lasciare i pensieri fuori dalla porta ed abbandonarsi con pigrizia alle cure del personale del centro benessere. ”



Ricerca ed innovazione di prodotti e servizi rendono il Vergilius SPA un posto unico, così incredibilmente vicino alla mia città da poterlo raggiungere in bicicletta attraverso i prati rigogliosi in questa estate così perfetta.



Mi viene la voglia di lasciarmi sedurre dai trattamenti corpo: drenare, tonificare, rimodellare sono parole che mi elettrizzano. E il **Remodeling Face**? Vero e proprio lifting naturale, è un trattamento avanzato per il viso con macchinario unico per detossinare.



Ornella Meneguzzo

Preziosa borsa in
visone "Scanblack"
700 diamanti
taglio brillante
340 Ct





> **Parliamo d'arte**

ARTE SOFIA

a Vicenza, in Contrà Porta Padova 70

Incontro **Lino Giovanni Sofia**, l'estroverso e battagliero titolare di questa Bottega, luogo di lavoro dove si respira l'Arte e ci si intrattiene volentieri a parlare di aggregazione, di vita sociale ed amministrativa, con la serenità dei giorni di vacanza.

Per questo laboratorio del restauro sono passati arredi ed oggetti, autentici pezzi di storia appartenuti ad enti e privati. Qui il lavoro è Arte e cultura, fondate su una profonda preparazione culturale e sulla padronanza delle tecniche sopraffine del restauro.

“Tocco con mano una grande cornice di fine '500 dalle generose dimensioni, ripulita in modo eccellente fino a far riemergere il suo oro originale”

ARTE SOFIA | VICENZA





> Party e beneficenza

foto di Paolo Ceola

Ornella Meneguzzo ed il LADIES' CIRCLE

La festa di fine anno - in coincidenza con il **20° anniversario** - del **Ladies' Circle N. 7 Vicenza** è stata l'occasione per organizzare la serata di cui vedete alcune immagini in queste pagine. Alessandra Dalla Fontana ed i miei carissimi amici Ornella Meneguzzo ed il figlio Tiziano mi hanno invitata a Villa Montruglio a Mossano, ed ho così avuto l'opportunità di partecipare al *fund raising* a favore della San Vincenzo De Paoli, sezione di Creazzo.



Ornella Meneguzzo (nella foto a sinistra accompagnata dal figlio Tiziano), interviene in qualità di *main sponsor* della serata. Ha aiutato la raccolta fondi e con l'occasione ha esposte alcune delle sue esclusive creazioni nelle vetrinette appositamente allestite.

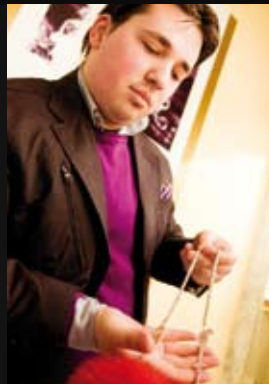




da destra: Joelle De Jaegher,
Alessandra Dalla Fontana,
Gabriella Dalle Rive
e Anna Chiara Brighenti



In una delle vetrine, la preziosa borsa in visone "Scanblack"
700 diamanti taglio brillante 340 Ct.





A pochi minuti, nella placida Montegrotto Terme



Relilax Hotel Terme Miramonti
a Montegrotto Terme, in Piazza Roma 19



Ecco una bellissima opportunità per una gita di giornata da dedicare a se stessi: Montegrotto Terme, un'oasi di relax tutta da scoprire, meta di molti giovani da ogni dove che arrivano stressati e bisognosi di coccole, e di signore alla ricerca della loro ahimè perduta forma fisica.

La famiglia Braggion si occupa di "Hotellérie" nel settore termale da 4 generazioni (hanno creato il primo Beauty Thermal Center d'Italia oltre 30 anni or sono). Consuelo Braggion (40 anni) alla guida del centro, mi accompagna e mi spiega con serenità la Filosofia Relilax, aperta anche ad un pubblico "day SPA", che mira a creare le condizioni ideali con una sorpren-

Sopra, **Consuelo Braggion**
Sotto, con il padre **Agostino**,
la madre **Elettra** e il fratello **Gianluigi**





“**Filosofia Relilax** mira a creare le condizioni ideali con una sorprendente fusione di discipline orientali, trattamenti termali d'avanguardia, fitness e medicina estetica.”

dente fusione di discipline orientali, trattamenti termali d'avanguardia, fitness e medicina estetica. La giornata per un “Relilax Friend” inizia in mattinata con i trattamenti della SPA, prosegue con un pranzo light a bordo piscina, diventa un massaggio rilassante nel parco, nella discrezione di un servizio first class. E per farlo sentire davvero in vacanza, all'ospite viene offerta una camera d'appoggio, inclusa nell'offerta dei pacchetti speciali.



Speciale alimentazione

Qui si parla di rieducazione alimentare, consigli preziosi da portare a casa che ti permettono di rinnovare lo stile di vita. Il ristorante è un vero gioiello nel gioiello: mangiare sano con l'innovazione delle tecniche di preparazione e cottura, fra tradizioni del territorio e qualità della materia prima.



“ Un'oasi di relax tutta da scoprire, meta di molti giovani da ogni dove che arrivano stressati e bisognosi di coccole, e di signore alla ricerca della loro ahimè perduta forma fisica. ”



> Pausa shopping

ROMANO

a Montegrotto Terme,
in Via Vespucci 48

Patrizia Romano adora le mescolanze di stili, nella ricercatezza del prodotto e del prezzo. Riesce a costruire uno stile tutto personale, diverso ed innovativo che accosta dettagli chic ed accessori di lusso.

Una chicca per chi ama l'abbigliamento e le calzature.



Indosso un abito bianco **ERMANNNO SCHERVINO** con inserti in pizzo



ROMANO | 049 667250



Abito fantasia **DONDUP** con sandali **K.JACQUES**



> Le sorelle Banci

PREZIOSO di Gioielli Banci

a Montegrotto Terme, in Viale Stazione 86

Marzia e Daniela Banci sono due giovani architetti designer di gioielli che propongono pezzi straordinari nel loro punto vendita nella centralissima Montegrotto: un laboratorio-studio che è anche un vero e proprio centro di ricerca. La materia preziosa esprime qui un valore simbolico che caratterizza ogni collezione Banci.



La deliziosa lampada a sospensione disegnata dalle sorelle Banci



PREZIOSO DI GIOIELLI BANCIS | 049 794922



La collezione 2009 porta il nome di **"Il cielo per una stella"**, e nella foto a sinistra (indossato da Daniela) possiamo vederne l'anello in oro 18 Kt con diamanti taglio brillante. A destra invece (indossato da Marzia) il girocollo in oro 18 Kt con diamanti taglio brillante dalla collezione "Parto".



Dalla terrazza l'esclusiva vista mozzafiato sulle piazze del centro



Thè verde biologico al gelsomino e calendula



Il gelato artigianale con prodotti BIOLOGICI, frutta fresca, latte di riso e soia ...

> Prima di tornare a casa ...
ALLE COLONNE - ICE CAFE'
 A Vicenza, in Piazza dei Signori n. 8

Una giornata come questa merita un'ultima tappa da concedermi prima di rincasare: vado da Enrico Benozzato nel nuovissimo Ice Cafè Alle Colonne, che lui ha fondato insieme a Simone Dalla Rosa e Fabrizio Toschi. Curatissimo, familiare, la colazione, la pausa caffè o l'aperitivo sono sempre un'ottima scusa per fermarsi.



66 E per i nostri amici a 4 zampe, sempre disponibile la CIOTOLA CON ACQUA FRESCA"

Straordinariamente "in" il plateatico che guarda Piazza dei Signori



acqua tonda

RESIDENZA



JESOLO
PROPOSTE IMMOBILIARI MARE

...esprimi un desiderio

Nel cuore pulsante di Jesolo Lido, a pochi passi dalla spiaggia e in prossimità della centralissima piazza Milano, nasce il nuovissimo e signorile residence Acquatonda. La scelta dell'area del residence e la sua posizione, sono frutto di un attento studio per dare il giusto equilibrio in fatto di comodità ai servizi. Acquatonda è una piccola oasi pensata per offrire concretamente relax, quiete e benessere. Un luogo ideale per le tue vacanze che può diventare realtà. Con il suo stile raffinato, Acquatonda si compone di cinque villini, composti ciascuno da quattro unità indipendenti, che si affacciano su uno specchio d'acqua cristallina circondato da spiaggia egiziana. Toni caldi e raffinati, materiali naturali come il legno ed il laterizio rendono l'ambiente ricco di suggestioni mediterranee e nello stesso tempo sono garanzia di conservabilità nel tempo e di sostenibilità ambientale. I giardini privati, gli ingressi indipendenti e la delimitazione del contesto con siepi, riportano l'intimità, la privacy e la sicurezza dei luoghi esclusivi e delle residenze di prestigio, garantendo un'oasi di pace e benessere a pochi passi dalla vivacissima isola pedonale.



 **emmetre**

Trissino - Vicenza - Tel. 0445 491485 - 346 3372586 - info@emmetreservizi.it - www.emmetrecostruzioni.it



Spazio alla moda raffinata

THE FINEST STORE PROPONE
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER
LA CASA PRESTIGIOSI ED ESCUSIVI

The Finest Store

Via della Meccanica 1/H
36100 Vicenza
Tel. 0444 881226
Fax 0444 961791
www.thefineststore.it
E-mail: info@thefineststore.it

Ci sono creazioni di moda così belle da assomigliare a delle opere d'arte e che spesso possono diventare uno status symbol, ma rappresentano innanzitutto un modo per distinguersi, per esprimere il proprio gusto e il proprio stile.

The Finest Store di Vicenza non è solo un negozio di abbigliamento e accessori per la casa, ma offre gli articoli più esclusivi, pensati per chi ha il gusto del bello e ama la qualità.

Lo store ha aperto solo da pochi mesi ma si colloca in linea di continuità con il precedente Miles Store, accogliendo una storica tradizione di prodotti di alta gamma, che propongono alcuni tra i brand di moda più prestigiosi, senza escludere la convenienza: «La nostra scelta è mirata verso capi originali ed esclusivi che abbiano un alto valore intrinseco di design e creatività, senza che risultino proibitivi», spiega Enzi Zolin, titolare dell'attività.

Zolin ha gestito Aziende Multinazionali in Europa, occupandosi, per passione in prima persona del Mktg; la sua indole di Manager eclettico lo ha sempre coinvolto in progetti in ambiti fortemente diversi. In questo momento è impegnato in settori sensibili dell'energia alternativa, nella produzione in Slovakia e commercializzazione in Italia di pellet. Intraprendere questa attività rappresenta quindi per lui un'ulteriore sfida che parte da un interesse personale e trova come punto di forza la garanzia di offrire la qualità: «Sono molto affascinato dal mondo della moda che è sia ricco di stimoli e potenzialità di sviluppo, anche se per certi aspetti può essere considerato una realtà molto incentrata sull'apparenza».

The Finest Store accoglie dunque una linea consolidata che trova la conferma vivente nella Sign.ra Rita, che lavora qui da oltre vent'anni: «Con la nuova gestione non c'è stato un cambiamento sostanziale. Per me un piacere lavorare a contatto con il pubblico ed assistere i clienti; poi dopo tanti anni si è creato un rapporto di fiducia e persino di amicizia con alcuni clienti affezionati», racconta Rita.

Lo store dispone di una vasta gamma di prodotti che vanno dall'abbigliamento – con griffe uomo, donna, bambino – alla linea casa con suppellettili di design, e presenta persino una scelta altamente selezionata di complementi d'arredo antichi in stile etnico.

Tra i brand più prestigiosi troviamo ad esempio Sonia Rikyel, che con i suoi raffinati capi in maglia oltre che, in questo punto vendita, si può trovare unicamente a Londra o Parigi; oppure le creazioni Fromsomewhere, particolarissime per colori e tessuti. Insieme a questi si possono citare altre tra le migliori griffe mondiali come Cloè, D&G, Balenciaga, Valentino, YSL, Dior, Cavalli, PAPERUGA e molti altri. A completare l'offerta dell'abbigliamento vi sono poi delle linee di calzature realizzati da artigiani fiorentini e Cosentini

Ma l'esclusività riguarda anche gli articoli per la casa a cominciare da coperte e copriletti, lenzuola e tende con tessuti pregiati: «i nostri clienti apprezzano soprattutto la qualità delle lavorazioni in lana e cachemire che sono di eccezionale fattura e sono realizzati con estrema attenzione per i particolari», spiega Zolin.

I mobili antichi, che provengono per lo più dall'Indonesia, sono accompagnati da certificazioni di originalità che ne garantiscono il valore storico artistico: ne sono un esempio un carrello in tech risalente all'800 piuttosto che un particolare showcase in tech decagé. E ancora notevoli sono le numerose suppellettili di design che riportano la firma di Adriani&Rossi, come ad esempio dei vasi in vetro polacco, ceramica o ferro con lavorazioni molto particolari oppure candelieri e lampade in antico legno belga o massello.

The Finest Store ha inoltre recentemente promosso una serie di iniziative culturali che insieme alla raffinatezza dello stile celebrano il benessere a 360°, prevedendo spettacoli musicali e incontri culturali: dal 24 al 27 giugno all'interno dello store si esibirà in concerto Andrea Paglianti; a settembre si terranno delle conferenze sulla medicina estetica, ad ottobre sono previsti degli incontri sulla medicina ayurvedica e non mancheranno appuntamenti sugli articoli che rappresentano il core business dello Store.



Sotto
Enzi Zolin
con il suo staff



di Sara Voltan per Publiadige - ph. Nicola Zanettin

INCENTIVI AUTOCENTER. OGGI IL PRESTIGIO NON È PIÙ UN PRIVILEGIO.



OGGI AUTOCENTER OFFRE INCENTIVI
SU TUTTA LA GAMMA VOLVO.



Volvo. for life



VOLVO C70 2.0 D MOMENTUM

LISTINO	39.656 EURO
INCENTIVO AUTOCENTER	7.656 EURO
OFFERTA AUTOCENTER	32.000 EURO



VOLVO XC70 D5 KINETIC AUT.

LISTINO	48.200 EURO
INCENTIVO AUTOCENTER	10.200 EURO
OFFERTA AUTOCENTER	38.000 EURO



VOLVO V70 2.0 D KINETIC

LISTINO	38.000 EURO
INCENTIVO AUTOCENTER	8.000 EURO
OFFERTA AUTOCENTER	30.000 EURO



VOLVO XC90 D5 SUMMUM AUT.

LISTINO	58.600 EURO
INCENTIVO AUTOCENTER	12.600 EURO
OFFERTA AUTOCENTER	46.000 EURO



VOLVO S80 2.0 D MOMENTUM

LISTINO	40.400 EURO
INCENTIVO AUTOCENTER	10.000 EURO
OFFERTA AUTOCENTER	30.400 EURO

Offerta valida per vetture presenti nello showroom.
 Le vetture fotografate sono equipaggiate
 con optional non compresi nell'offerta.
 Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

CONCESSIONARIA

Autocenter

BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Ca' Baroncello 32/B

Tel. 0424.382017 • volvo@autocenter-bassano.com

TECH

L'altoparlante più sottile del mondo



a cura di Claudio Tessarolo

CREATO DAGLI INGEGNERI DELLA WARWICK, L'FFL È UNO **SPEAKER**
MODELLABILE SPESSO QUANTO UN FOGLIO DI CARTA

Chi avrebbe mai pensato che un foglio stagno spesso solamente un quarto di millimetro sarebbe stato in grado di diffondere il suono in modo chiaro al pari di un normale amplificatore, su di una frequenza tra i 50 e i 105 decibel? Eppure gli ingegneri di Warwick Audio Technologies, una spin-off della Warwick University, in Gran Bretagna, sono riusciti a mettere a punto questo particolare dispositivo chiamato Flat Flexible Loudspeaker (FFL).

Il segreto del sorprendente "foglietto", che si può ritagliare, piegare e modellare a piacimento, è dato da

una tecnologia innovativa: l'FFL è composto da una pellicola a doppia membrana che vibra e, producendo un'onda planare, è capace di trasformare le vibrazioni in suoni grazie all'energia elettrostatica.

Questo curioso speaker potrebbe entrare in commercio alla fine del 2009; per il suo particolare formato e per la sua leggerezza si presterà ad essere applicato in diversi modi: appeso al muro, nascosto all'interno di una parete, appoggiato sul tavolo o anche nascosto all'interno dell'auto e per la qualità di riproduzione sarà molto adatto ai luoghi pubblici, alle stazioni e agli aeroporti.

NOVITÀ IN ANTEPRIMA

Lo specchio che parla agli oggetti

Mir:or - creato dalla Violet - è uno specchio intelligente collegato al pc con un cavo USB che associa agli oggetti che vede dei comandi, permettendo ad esempio di inviare

un'e-mail semplicemente inquadrando le chiavi di casa.

Una finestra sul mondo

Un semplice display trasparente interattivo a touch screen ci darà tutte le informazioni che

ci servono semplicemente inquadrando gli oggetti che vediamo. Per essere sempre informati sulla realtà che ci circonda.



Il rubinetto che ti riconosce

SmartFaucet, prodotto dalla iHouse, è un rubinetto digitale con

display Lcd a touch screen che sa riconoscere i volti degli utilizzatori e regola la temperatura dell'acqua in base alle singole abitudini. Pensato per i bagni più esclusivi!

Una pen drive minuscola

Si chiama EagleTec USB Nano Flash Drive ed è un dispositivo di storage che contiene fino a 8 GB. Niente di strano se non fosse che questa pen drive è "grande"

19x15x6 mm e pesa solo 3 grammi. Attenti a non perderla!



M = B

La Vostra Grande Casa

MOBILIFICIO BARCARO

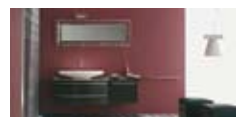
CUCINE



CAMERE



BAGNO



info@mobilificiobarcaro.com

PROMOZIONE



CUCINA + ELETTRODOMESTICI

=
**LAVASTOVIGLIE
IN OMAGGIO**

Valida fino al 30 Settembre

Esposizione:

via Cà dell'Oro, 2 - Monticello C. otto - Vicenza
Tel. 0444 596771 - Fax. 0444 800081

Nuovo Show Room:

via IV Novembre, 2 - Sandrigo - Vicenza
Tel. 0444 751195

Laboratorio:

via Spine, 23 - Vigardolo - Vicenza
Tel. 0444 596771

Sotto
Alessandro Belluomini con
la moglie Valeria e la figlia Arianna



La salute? La forma? La pancia?

In casa si può

TECNOSPORT AIUTA A RISPONDERE
A QUESTI INTERROGATIVI, FACENDO
DI QUESTA IDEA RIVOLUZIONARIA UNA
REALTÀ IMPRENDITORIALE DI SUCCESSO
E UNA TENDENZA SEMPRE PIÙ DIFFUSA

Tecnosport

Via Italia Unita, 31
36040 Torri di Quartesolo (VI)
Tel. +39 0444 583636
Fax +39 0444 583170
www.tecnosport.com
E-mail : info@tecnosport.com

Mettere il movimento nel programma delle nostre giornate è ormai indispensabile: tutti i medici sono concordi su questo principio. Il problema è che la vita moderna sembra fare di tutto per indurci alla sedentarietà: certo, se la palestra è in casa le cose sono diverse, con benefici evidenti e duraturi per la nostra salute, ma anche per l'umore, perché niente come l'attività fisica aiuta a scaricare lo stress.

E proprio su questo principio la vicentina Tecnosport ha costruito una realtà imprenditoriale di assoluto livello, fino a diventare l'unica azienda in Italia fortemente specializzata nelle attrezzature da palestra per la casa, con otto punti vendita da Treviso a Brescia e prossime aperture già previste a Bergamo e Bolzano.

Il movimento per tutti. Una formula di grande successo, dunque, capace di rivolgersi ad un pubblico estremamente ampio ed eterogeneo: uomini e donne prevalentemente tra i 30 e i 65 anni, accomunati dalla volontà di prendersi cura del proprio corpo e soprattutto della



A sinistra
L'interno del
punto vendita
di Verona

propria salute, praticando un po' di sana attività fisica senza perdite di tempo o costosi abbonamenti, a qualsiasi ora, magari ascoltando il proprio cd preferito o guardando un film sulla tv di casa magari indossando, perché no, il pigiama? E' proprio così comodamente a casa tua puoi fare i mitici 5000 o 10.000 passi che tutti dovremmo fare tutti i giorni magari guardando il telegiornale su un silenziosissimo tapis roulant

L'attrezzo giusto. Tecnosport propone un catalogo completo di attrezzature per tutte le esigenze le fasce di prezzo, selezionate tra le proposte dei migliori produttori internazionali del settore. I prodotti più apprezzati sono quelli ormai

presenti in moltissime case: biciclette da camera e tapis roulant, disponibili in una gamma vastissima di modelli e versioni,

Accanto a questi crescenti consensi sta ottenendo anche la pedana vibrante, che consente di fare esercizio anche... stando fermi, proprio così, questo attrezzo fa vibrare i tuoi muscoli e con 10 minuti al giorno ottieni quello che faresti in un'ora di attività sportiva. Essa è quindi dedicata a tutti quelli che hanno a cuore la propria salute ma non desiderano faticare troppo, o semplicemente non sono particolarmente amanti dell'attività sportiva o non sempre hanno il tempo necessario.

Il servizio che fa la differenza. Se Tecnosport stupisce per la varietà degli articoli presenti nel suo catalogo, a conquistare e fidelizzare definitivamente la clientela è però l'attenzione al servizio. Ogni apparecchiatura è sempre disponibile in magazzino e viene recapitata a casa già poche ore dopo l'acquisto, con un tecnico che esegue il montaggio e il collaudo e fornisce tutte le informazioni utili per l'utilizzo quotidiano. In caso di guasto, inoltre, il prodotto in garanzia viene immediatamente sostituito, anche in questo caso con consegna a domicilio.

È quindi una formula semplice ma efficace quella creata da Tecnosport: attenzione per la salute, attrezzature di qualità e un servizio impeccabile, con la garanzia della piena soddisfazione del cliente e di un beneficio reale per la sua salute.

di Giovanni Bregant per *Publiadige* - ph. Zadal



Sotto
Il magazzino
Tecnosport con
tutti i prodotti
sempre disponibili



Molto attivo è anche il sito Internet per la vendita online

DAGLI ZOCCOLI ALLA PALESTRA IN CASA

Tecnosport nasce nel 1949 come azienda dedita alla produzione di zoccoli in legno da donna, un prodotto in voga sulle spiagge italiane più alla moda nel dopoguerra. Il successivo avvento della plastica e delle scarpe da ginnastica orientò l'azienda a specializzarsi negli articoli sportivi, ma la vera rivoluzione avviene nel 1989, con la specializzazione nelle attrezzature per il fitness e lo slogan **"La palestra a casa tua"**; in quello stesso anno fu inaugurato anche lo show room in via Italia Unita, a Torri di Quartesolo, dove ancora oggi l'azienda ha la sede centrale e 2500 mq di magazzini

Oggi Tecnosport è guidata da Alessandro Belluomini, figlio del fondatore Fioravante Belluomini, e può contare su una ventina di collaboratori, tra cui la moglie Valeria e la figlia Arianna. Opera con 8 punti vendita nelle province di Treviso, Vicenza, Padova, Verona, Brescia ed ha in programma una nuova apertura a Bergamo

Oltre agli otto punti vendita, attivissimo è anche il sito internet **www.tecnosport.com** per la vendita online, con consegna gratuita a domicilio oltre che nel Triveneto anche in tutta Italia.



Attraversando l'Italia in sella ad un mito

**BELLAN & GIARDINA E IL BMW
MOTORRAD CLUB VICENZA:
PASSIONE E PROFESSIONALITÀ
PER LE MOTO BMW**

Bellan & Giardina s.r.l.

Via Brescia, 37
36040 Torri di Quartesolo (VI)
Tel. 0444 267200
Fax 0444 267313
E-mail: giovanni.bellan@bellan.conc-bmw.com

Le mitiche moto storiche continuano a far sognare appassionati, collezionisti e curiosi, richiamando alla mente le temerarie imprese dei piloti di un tempo, quando la tenuta di strada dei mezzi era ancora approssimativa, le gare si svolgevano perlopiù su strade normali e a fare la differenza era anche il coraggio dei centauri oltre che la loro abilità.

È con questo spirito che ogni anno viene organizzata la Milano-Taranto, una rievocazione per moto d'epoca che da oltre vent'anni attraversa l'Italia da nord a sud, mantenendo vivo il ricordo di una competizione che ha fatto storia, alla quale tutti potevano partecipare purché forniti di una licenza da conduttore. La prossima edizione, la 23ª, si svolgerà dal 5 al 12 luglio e vedrà sfilare per circa 1.900 km bellissimi esemplari di moto, appartenenti a diversi club nazionali e internazionali. Tra questi ci sarà anche il BMW Motorrad Club Vicenza, che ha sede nella concessionaria Bellan & Giardina e vive della passione che lega i proprietari alle famose moto tedesche: la collezione di Giovanni Bellan e Sebastiano Giardina

comprende persino l'unico esemplare esistente in Italia della prima moto prodotta da BMW nel 1923. «È il secondo anno che partecipiamo alla Milano-Taranto - spiega Giovanni Bellan - e in questa edizione saranno presenti sei equipaggi vicentini, composti da moto BMW d'epoca. Oltre ad essere una spettacolare rievocazione storica che si ispira alle gare che venivano disputate negli anni '30, la Milano-Taranto è un'occasione unica per scoprire l'Italia e le sue bellezze. Noi partecipiamo con entusiasmo, da grandi appassionati».

I mezzi del club che prenderanno parte alla gara sono naturalmente tutte BMW storiche, risalenti agli anni '50: si potranno così ammirare delle R-68, R-69 e R-80 perfettamente conservate e ancora oggi più scattanti che mai.

«Il BMW Motorrad Club Vicenza è nato negli anni '90 e conta oggi circa 150 soci - prosegue Bellan - tra cui alcuni collezionisti di moto dei nostri giorni e d'epoca, che in occasioni come la Milano-Taranto espongono i propri piccoli gioielli, offrendo anche ad altri la possibilità di emozionarsi di fronte alle prestazioni di questi bolidi d'altri tempi».

Da venerdì 12 fino a domenica 14 giugno il club ha inoltre organizzato il 3° raduno internazionale di moto d'epoca a Bassano, che ha riunito alcuni tra i pezzi più rari della storia del motociclismo e ha visto la partecipazione di tre equipaggi tedeschi, due svizzeri e uno addirittura dalla California, oltre a quelli nostrani provenienti un po' da tutta Italia: da Latina, Genova, Lecce, Torino, Alessandria... compreso un signore di Como, che a dispetto dei suoi 80 anni di età si è presentato alla guida della sua R-50 del '55. La manifestazione, che prevedeva un percorso di 300 km, è stata un'occasione di incontro secondo lo spirito che caratterizza il club: andare alla ricerca di località sempre nuove, esprimendo una passione comune, con la possibilità di creare momenti culturali, enogastronomici e sportivi. Il programma del raduno prevedeva dunque varie interessanti iniziative: venerdì pomeriggio si è svolta una visita guidata alla Distilleria Nardini; sabato, dopo una mostra di motoveicoli sul Ponte degli Alpini, nel pomeriggio si è svolta una prova di abilità da Valstagna a Foza, valida per il "Trofeo Romano Cornale". Infine domenica le moto d'epoca sono partite per una gita turistica a Cima Grappa, che comprendeva una visita alla Galleria Vittorio Emanuele III, mentre nel pomeriggio si sono svolte le premiazioni.

Il Motoclub BMW Motorrad partecipa ogni anno a questa e ad altre iniziative e organizza circa una quindicina di gite, unendo la voglia di viaggiare e divertirsi alla condivisione di una comune grande passione, che per Giovanni Bellan e Sebastiano Giardina coincide con un'attività imprenditoriale di successo: la Concessionaria Bellan & Giardina, con sede a Torri di Quartesolo, si occupa infatti esclusivamente di BMW Motorrad. Gli oltre trent'anni di esperienza e un'assistenza tecnica estremamente competente attirano clienti da tutto il Nord Italia, tanto da farne un punto di riferimento sia per gli appassionati sia per la stessa Casa madre, che talvolta si affida alla conoscenza di Giovanni Bellan e Sebastiano Giardina per consulenze qualificate.

di Sara Voltan per Publiadige

A destra
Giovanni Bellan durante la MI-TA del 2008, classificato 3° assoluto della categoria sport



Sopra da sinistra
Il Team della Milano-Taranto. Da sinistra: il presidente onorario del Motoclub BMW Motorrad Vicenza Ubaldo Bellan, alle sue spalle il presidente Luca Serblin, Luca Bellan (assistenza veloce), Ernesto Tessarollo, Roberto Belvedere, Marino De Marchi, Giovanni Bellan e Romano Noro

Chevrolet GPL moltiplica gli incentivi.

Matiz da **5.900** euro, Aveo da **7.400** euro.

**IN PIÙ GRATIS PER 10 ANNI
ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO.**



Matiz: ogni pieno 16 euro



Aveo: ogni pieno 19 euro

Chevrolet moltiplica gli incentivi. Oltre agli incentivi statali GPL e rottamazione, aggiunge i suoi. E ti fa avere Matiz EcoLogic GPL da 5.900 euro e Aveo Eco Logic GPL da 7.400 euro se rottami un'auto Euro 0/1/2 immatricolata entro il 1999. E in più, Chevrolet ti offre 3 anni o 100.000 km di garanzia e l'assicurazione furto e incendio gratis per dieci anni. Verifica le condizioni di polizza ed i dettagli dell'offerta su Chevrolet.it. Solo il leader del GPL poteva farti un'offerta così.

www.chevrolet.it

Call Center Clienti 800.011.943

GET REAL.



CHEVROLET

**AUTOBASSANO
ROSÀ (VI)**

Via Borgo Tocchi
Tel. 0424.585.848

**GALVAUTO
SCHIO (VI)**

Via Lago Trasimeno, 45
Tel. 0445.502.340

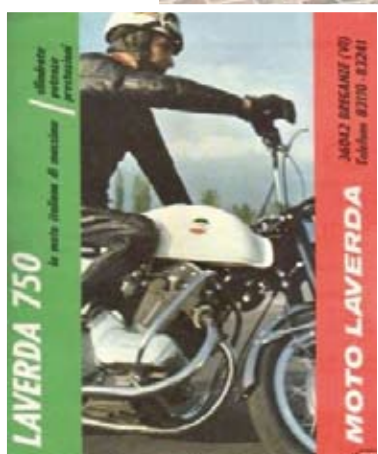
**PELIZZARO
VICENZA**

Viale del Lavoro, 29
Tel. 0444.566.155

Matiz Smile GPL e Aveo L GPL 3 porte, prezzi promozionati chiavi in mano IPT esclusa, con incentivi Chevrolet, statali GPL e rottamazione auto Euro 0/1/2 immatricolato entro il 31/12/99. Costo del pieno: Matiz GPL 27,2 litri; Aveo GPL 33,6 litri. Prezzo GPL 0,566€/l (fonte Min. Sviluppo Economico 23/03/09). Immatricolazioni GPL fonte UNRAE su dati Min. Infrastrutture e Trasporti gen-marzo 2009. Consumi Matiz (ciclo combinato): da 7,4 a 8 (l/100km). Emissioni CO₂: da 119 a 129 (g/km). Consumi Aveo (ciclo combinato): 7,2 (l/100km). Emissioni CO₂: 116 (g/km). Immagini inserite a scopo illustrativo. Verifica tutte le condizioni di queste offerte su Chevrolet.it.



L'indistruttibile "moto del prete"



In questa pagina

Il fondatore Francesco Laverda e Augusto Bretton che trionfa in sella a una moto Laverda

LA PRIMA MOTO **LAVERDA** NASCEVA 60 ANNI FA A BREGANZE. IL PROGETTO PORTAVA LA FIRMA DI FRANCESCO LAVERDA, DISCENDENTE DI QUELLA FAMIGLIA CHE AGLI INIZI DEL NOVECENTO AVEVA DATO VITA AD UNA FIORENTE PRODUZIONE DI MACCHINE AGRICOLE

di Roberto Cristiano Baggio

La prima moto Laverda nasceva 60 anni fa a Breganze. Il progetto portava la firma di Francesco Laverda, discendente di quella famiglia di oculati imprenditori che agli inizi del Novecento aveva dato vita ad una fiorente produzione di macchine agricole. Abbandonata la ricerca universitaria, dopo aver conseguito la laurea in fisica, Francesco Laverda concentrò forze ed ingegno nella creazione di una moto, dal costo contenuto, in grado di soddisfare le esigenze di una popolazione appena uscita da una disastrosa guerra che aveva messo in ginocchio l'Italia. La prima Laverda era una motoleggera mossa da un innovativo motore a quattro tempi, aste e bilanceri, di 75 cc: piccola, economica, parca nei consumi. Aveva il telaio stampato e il serbatoio a sbalzo. Ma funzionava

NUOVA RENAULT CLIO

A 8.950 €*

- 1.2 75CV
- NAVIGATORE INTEGRATO • ESP
- CLIMA • RADIO MP3 • 6 AIRBAG • CRUISE CONTROL • FENDINEBBIA
- TASSO ZERO, ANTICIPO ZERO**



www.renault.it



NUOVA RENAULT CLIO. ANCHE PIÙ DI QUEL CHE VEDI.

*Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault". L'offerta integra l'incentivo statale di € 1.500, a fronte della rottamazione di veicoli Euro 0, 1 o 2 immatricolati entro il 31/12/1999. **Esempio di finanziamento: anticipo zero, 36 rate da € 270 comprensive di Finanziamento Protetto e 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 2,60%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta valida per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2009. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO2: 139 gr/km. Consumi (ciclo misto): 5,9 l/100km.

Renault sceglie 



CONCESSIONARIE RENAULT:

FRANCESCHETTI

VIA DEI PIOPPI, 1 - VICENZA LOC.PONTE ALTO - TEL. 0444 345500

RIGONI

VIA GOMBE, 12 - THIENE (VI) - TEL. 0445 365222

Nelle immagini
La passione per le
moto Laverda di
ieri e di oggi e una
foto storica della
produzione

bene, era affidabile, maneggevole e risparmiosa. Sobri i colori: rosso amaran-
to o grigio chiaro. Nessuna concessione alla fantasia. Non erano tempi. Con
un litro di carburante arrivava a percorrere sessanta chilo-
metri. Francesco Laverda affidò i primi cinque prototipi al
prete del paese, al veterinario, al mediatore e a due operai.
Che li maltrattassero pure. A lui interessava sapere come la
moto reagiva alle diverse sollecitazioni. Le prime impressioni
furono buone: indistruttibile.

Dalla strada alle gare il passo fu obbligato. Numerosi piloti
scelsero la moto di Breganze per correre nelle categorie più
piccole, sfidando Ceccato e Capriolo. Le vittorie non tarda-
rono ad arrivare.

La Laverda conobbe fama e successi alla Milano-Taranto e
al Moto giro d'Italia, competizioni di durata, eccellenti banchi
di prova per i mezzi di tutti i giorni. Nel 1952 alla Milano-
Taranto Nino Castellani precedette nella classifica finale
quattro compagni di scuderia: Lino Marchi, Claudio Zannoni,
Romano Nuti e Italo Carboncini. Concluse la prova alla media
di 76,43 Km all'ora. L'anno successivo Mariani fece suo il
Giro d'Italia mentre alla Milano-taranto le Laverda occuparo-
no i primo 14 posti nella categoria fino a 75 cc.

La fama della piccola Casa vicentina s'allargò e la produzio-
ne aumentò sensibilmente.

L'imprenditore chiamò disegnatori, progettisti e quel Luciano Zen che per de-
cenni è stato l'anima della Moto Laverda.

Dalla motoleggera del "prete" ai cavalli d'acciaio di grossa cilindrata il pas-
saggio è stato graduale. La Laverda, a partire dagli anni Settanta, ha sfidato
con successo i colossi giapponesi.

A sessant'anni dalla fondazione Franco Sabatini, organizzatore della rievoca-
zione storica della Milano Taranto in calendario dal 5 all'11 luglio, ha deciso di
rendere omaggio all'industria motociclistica portando il traguardo della prima
tappa, in notturna, dall'Idroscalo di Milano a Breganze.

Nel piccolo centro, dove il marchio Laverda nonostante le vicissitudini degli
ultimi anni è sempre considerato un fiore all'occhiello, ha trovato la collabora-
zione dell'Amministrazione comunale e di Gianni Salin, presidente di Breganze
Servizi. Il Comitato locale s'è già messo in moto per assicurare a tutti i con-
correnti e agli accompagnatori un'accoglienza degna della migliore tradizione
veneta.

Così tra prodotti tipici e assaggi dell'ottimo vino doc breganzese, la carovana
della Mi-Ta avrà modo di rifocillarsi degnamente dopo le fatiche della tappa
d'apertura. Ospiti d'onore saranno i piloti della Laverda, tra i quali Castellani
che prima di raggiungere Breganze, accoglierà i tarantini a Riva del Garda, la
sua città, alle 6 del mattino, quando il sole incendierà di rosso il lago.



Le tre marce entravano che era un piacere
sentirle e il motore a quattro tempi cantava
con voce baritonale

IL BATTESIMO DI DON EMINERO

Quando il dott. Francesco gli propose di provare la moto, don Eminero
pensò a uno scherzo.

«Come, una motocicletta tutta per me? - chiese incredulo - Ma se non
ne ho mai guidata una in vita mia...». Sfiò il manubrio, toccò la sella,
accarezzò il faro e prima ancora che il dottore gli spiegasse come fare per
accenderla, era già salito a cavalcioni del cavallo d'acciaio. Le tre marce
entravano che era un piacere sentirle e il motore a quattro tempi cantava
con voce baritonale, amplificato dalla marmitta, un tubo lungo e aperto
che scaricava nuvolette argentee. In capo a un paio di mesi la Laverda
lo portò dappertutto, fin sui passi dolomitici dove aveva organizzato un
campo estivo per i giovani della parrocchia. Passo Falzarego, passo
Sella, passo Gardena: la Laverda 75 arrancava lungo i tornanti, soffriva
quando la pendenza diventava scorbutica ma mai lo lasciò a piedi.

La Cantina *il CEPPPO*[®]

passione per il vino

alcune bottiglie hanno un dono raro:
sono capaci di suscitare emozioni già' al primo sorso...



noi abbiamo unito il piacere della gastronomia alla passione per il vino

300 etichette nazionali e internazionali

in centro storico a Vicenza



TASTE

La patata, regina di Rotzo

di Alberto Tonello

La patata di Rotzo prima che dall'aspetto la si riconosce dal sapore, dolce, intenso, quasi speziato. Il segreto sta nel mangiarla da sola, senza niente, neppure un filo d'olio extra vergine d'oliva. I puristi direbbero anche senza sale, per apprezzarne appieno tutte le sfumature di gusto di una varietà di tubero tipica dell'Altopiano di Asiago, in particolare appunto del comune di Rotzo.

Una prima varietà dalla buccia violacea, o nera, veniva già coltivata nel XVIII secolo. Questa varietà ora non si trova più. Quella odierna, dalla buccia bianca o rossa, essendo varietà montana, viene "allevata" in terreni di montagna, ad una altezza variabile dai 700 metri sul mare ai 1.000. La sua principale caratteristica, che la rende unica in bocca, è caratterizzata da un'alta percentuale di amidi, che ne aumenta anche la conservabilità. Le varietà di patate utilizzate in loco sono la Bintje, la Désirée, la Spunta, la Monalisa, l'Alba con caratteristica pasta bianca o giallo-chiara.

La storia

È già una cronaca del '700 a parlare di una patata dalla buccia violacea, o "nera", che allietava le tavole dei vicentini. La coltivazione tradizionale della patata di Rotzo è citata in una pubblicazione del 1700: "Memorie storiche dei Sette Comuni Vicentini", autore l'abate Agostino Dal Pozzo ed edito dal Comune di Rotzo nel 1820. Come si diceva quel tubero non



esiste più. E purtroppo, soprattutto per i buongustai e gli estimatori di questo pregiato tubero, i pochi coltivatori rimasti non riescono a soddisfare le richieste del mercato anche delle varietà tutt'ora presenti.

La ricetta

A dispetto del fatto che si possa pensare che siano gli gnocchi il piatto principe a base di patate, in realtà nel vicentino il tubero viene utilizzato principalmente per la "polenta considera" che prevede l'utilizzo appunto di patate, farina, burro o strutto, cipolla e un pizzico di cannella, sale e formaggio grattugiato. Si soffrigge la cipolla, si aggiunge la farina sino ad ottenere un impasto nocciola, poi le patate tritate, acqua di cottura e il formaggio sino ad ottenere un impasto denso che si stente e si taglia a fette dopo cinque minuti di attesa e si serve con formaggio o soppresa. Degli gnocchi possiamo evitarci la ricetta, oramai nota a tutti, un consiglio vicentino invece come alternativa al sugo: burro fuso, zucchero e cannella.



La festa



È l'evento più atteso dai buongustai, il 4, il 5 e il 6 settembre di quest'anno si organizza a Rotzo la 33ª edizione della "Festa della patata", con giochi popolari, musica in piazza e stand gastronomici con piatti tipici a base di patate che saranno gli ingredienti di questa attesa sagra. Dalla polenta considera ai mitici gnocchi conditi con vari sughi. Si tratta di un'occasione unica per gustare questa gustosa patata, che difficilmente si può reperire sul mercato tradizione data l'esigua quantità di tubero prodotto.

Locanda
Botteghino Risorto



"... la melodia del silenzio..."



il primo CD del Botteghino Risorto...
...la magia dei profumi, dei sapori e dei colori...
Il risveglio dei nostri sensi, armoniosamente tradotti in musica.



VI ASPETTIAMO PER TUTTA L'ESTATE
NELLE VENTILATE COLLINE DI LONIGO

Per simpatici incontri, pranzi e cene nel
portico, in barchessa, in giardino,
accompagnati dalle note della nostra musica...

CONTATTATECI E SAREMO LIETI
DI ORGANIZZARE ANCHE UNA
SERATA PER VOI.

LO STAFF DEL BOTTEGHINO



LOCANDA BOTTEGHINO RISORTO
Via Monte Pozzetto, 8 - LONIGO (VI)
Tel. e Fax 0444.835455
www.botteghinorisorto.it
info@botteghinorisorto.it





Quattro generazioni di prelibatezze

L'OSTERIA MADONNETTA, NEL CENTRO STORICO DI MAROSTICA, È UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER GLI AMANTI DELLA CUCINA TRADIZIONALE VENETA

Osteria Madonnetta

Via Vajenti, 21 - 36063 Marostica (VI)
Tel. 0424 75859
www.osteriamadonnetta.it
E-mail: info@osteriamadonnetta.it

C'erano le osterie di una volta, quelle in cui tutti gli ingredienti erano genuini e provenienti da coltivazioni limitrofe, quelle in cui si andava per gustare un buon pasto, ma anche per bere un bicchiere di vino in compagnia, e magari fare una partita a carte. Queste e molto altro erano le osterie di una volta, ma chi l'ha detto che non esistono più? Nel centro storico di Marostica, ad esempio, ancora oggi è possibile riscoprire sapori e atmosfere del passato all'Osteria Madonnetta, da quattro generazioni di proprietà dalla famiglia Polita-Guerra (l'apertura risale al lontano 1904) e attualmente gestita dai fratelli Barbara, Wladimiro e Sandro, mentre mamma Annamaria si occupa con infinita passione e perizia della cucina.



A sinistra
Barbara e Sandro Guerra con la madre Annamaria e Anna (figlia di Barbara)



A destra
In estate il giardino offre una fresca ombra e una suggestiva vista sulle mura del castello



Qui oggi come allora il menù propone i piatti tipici della tradizione veneta: come antipasto salumi e formaggi provenienti dall'Altopiano di Asiago e dal Monte Grappa; tra i primi non mancano mai due o tre tipi di zuppe, accanto ad altrettanti pasticci preparati con le verdure di stagione (asparagi, piselli di Borso, porcini, etc.); tra i secondi, invece, è possibile gustare trippe, polpette, coniglio, brasato e fegato alla veneziana, oltre ad altre proposte stagionali come ad esempio gli asparagi, il cotechino e il bacalà alla vicentina. Per stemperare il calore dell'estate, poi, in questo periodo dell'anno l'Osteria Madonnetta propone diversi piatti freddi, ma assolutamente da provare sono anche i dolci, fatti rigorosamente in casa e con un'attenzione particolare alla frutta di stagione.

Gli ingredienti utilizzati sono semplici e genuini: la verdura proviene da coltivazioni della zona, mentre in cucina sono banditi burro (tranne che per i dolci naturalmente), panna, margarina e glutammato. Non mancano inoltre proposte particolari per i celiaci e i vegetariani.

Per l'accompagnamento poi è possibile scegliere tra ben 60 etichette di vini di qualità prodotti in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, sempre in miscita e dunque tutti disponibili anche al calice, mentre a fine pasto è possibile scegliere tra un vasto assortimento delle migliori grappe e distillati della zona, oltre all'amaro e alla grappa "della Madonnetta". In alternativa, non manca la possibilità di gustare diversi tipi di Torcolato.

Il tutto in un ambiente estremamente accogliente, reso più suggestivo dalla presenza di grandi tavolate che vengono condivise dagli ospiti, proprio come si faceva un tempo. In estate, poi, il giardino incanta per la vista sulle storiche mura del castello, ma anche per l'ombra fresca del suo maestoso caco centenario.

Proprio l'atmosfera, al di là della bontà dei piatti proposti, costituisce uno degli elementi caratterizzanti del locale, che in oltre un secolo di storia a saputo evolversi rimanendosi sempre fedele a se stesso: così, ancora oggi di pomeriggio è possibile giocare a carte o a scacchi, oppure fermarsi verso sera per due chiacchiere con gli amici e un bicchiere di vino, magari accompagnato da una polpetta o da una fetta di soppressa.

Passato e presente si fondono e si confondono all'Osteria Madonnetta, che non a caso è inserita nell'elenco dei locali storici della Regione Veneto (uno dei pochi esercizi vicentini a vantare questo riconoscimento). Questa è del resto solo una delle tante segnalazioni che ormai hanno reso famosa l'osteria marosticense nel nostro Paese e anche all'estero: per l'ottimo rapporto qualità/prezzo, l'accoglienza e la bontà dei suoi piatti è stata infatti segnalata dalla guida alle "Osterie

d'Italia" e più recentemente da Travel del Sunday Times e dal quotidiano La Stampa. La migliore promozione, però, per un locale è sempre il passaparola e infatti l'Osteria Madonnetta può contare su moltissimi fan, tra cui anche qualche personaggio celebre: ma non si pensi per questo all'ennesima osteria trasformata in locale di tendenza, perché qui la tradizione è ancora forte e si respira in ogni dettaglio, e la presenza di personaggi noti fa parte anch'essa della storia di questo locale, che durante la Seconda Guerra Mondiale ebbe tra i suoi affezionati avventori anche Ernest Hemingway, all'epoca impegnato in zona come autista di ambulanze.

L'Osteria Madonnetta osserva il turno di chiusura il giovedì e durante l'estate sarà sempre aperta, dalle 9.00 alle 24.00, ad esclusione della settimana di Ferragosto. Si accettano i principali buoni pasto e tutte le carte di credito. È gradita la prenotazione.

di Marco Sinigalia per *Publiadige* - ph. Nicola Zanettin



Primato in convenienza

ALÌ SUPERMERCATI: UNA REALTÀ
IN COSTANTE CRESCITA CHE
INVESTE NELLA QUALITÀ E NELLA
CONVENIENZA. LE RAGIONI DI UN
SUCCESSO SEMPRE CRESCENTE

Alì S.p.A.

Via Olanda, 2 - 35127 Padova

Tel. 049 8692211

www.alisupermercati.it

E-mail: info@alispera.com

Ali Supermercati continua ad investire nei suoi piani di crescita sia in termini di espansione della rete dei punti vendita, che in termini di fatturato, nonostante i forti venti di crisi che pervadono l'intero sistema economico.

Oltre 500 persone sono state assunte nel solo 2008 grazie alle 8 nuove aperture e si stimano altre 300 assunzioni entro il 2009. L'azienda, che ad oggi conta più di 2400 dipendenti, conferma infatti i suoi progetti di sviluppo prevedendo 4 nuove aperture, con un investimento stimato pari a 10 milioni di euro.

Il dato di vendite del 2008 per Ali ha registrato un aumento del 10% rispetto al 2007 (in controtendenza rispetto al totale in Veneto, pari a -0,14%). Una crescita che è equivalsa a 25,2 milioni di scontrini emessi annualmente e un fatturato che si attesta intorno ai 650 milioni di euro: questa è la fotografia di Ali in chiusura dell'esercizio 2008, una realtà imperniata sulla territorialità, un'azienda veneta nel Veneto. E anche questi



primi mesi del 2009 hanno visto l'azienda padovana confermare un trend di vendite superiore alla media del Veneto (+ 6,05% contro il -0,30%; Fonte IRI, maggio 2009).

Fattore chiave del successo di questa realtà, nata 50 anni fa da una brillante intuizione del presidente Francesco Canella e portata avanti con tenacia ed impegno dall'intera famiglia proprietaria, è da individuarsi in primis nelle scelte commerciali molto attente alla qualità e alla convenienza.

Ne dà conferma una recente ricerca di mercato che, mettendo a confronto gli indici di prezzo delle catene della Grande Distribuzione di tutte le province italiane, evidenzia Alí come la realtà più conveniente nelle province in cui opera (Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Rovigo, Ferrara).

Il costante impegno profuso da Alí nella lotta contro il caro vita, che oggi rappresenta il nemico indiscusso delle famiglie italiane, può chiaramente essere riscontrato nelle innumerevoli iniziative che vanno dalle offerte quindicinali, alla Carta Fedeltà, alla SpesAlí a meno di 20 euro, ai buoni spesa di 10 euro spendibili in tutta la rete dei supermercati Alí e centri Aliper.

L'inaugurazione a Montebello. Il 28 maggio scorso a Montebello Vicentino, in viale Verona, è stato inaugurato, con grande successo e partecipazione di pubblico, l'89° punto vendita Alí, nel pieno rispetto degli alti standard qualitativi e di convenienza aziendali. Il punto vendita unisce sapientemente convenienza e un completo assortimento, con la freschezza e la qualità del supermercato di quartiere.

Alí migliora la spesa. Nella continua ricerca di soddisfare e anticipare le richieste degli oltre 70 mila clienti che ogni giorno entrano nei suoi punti vendita, Alí ha messo a punto il progetto "Libertà di mangiare", offrendo un assortimento di prodotti specifici per celiaci e per persone con allergie ed intolleranze alimentari, prendendosi cura in questo modo del benessere dei propri clienti.

Sempre con l'obiettivo di rispondere meglio alle esigenze dei consumatori, Alí ha creato anche una linea di prodotti a marchio in esclusiva. Si tratta dei prodotti VALE: un assortimento di oltre 500 referenze in tutti i reparti a prezzi competitivi e con il vantaggio di una qualità accuratamente selezionata da Alí, per fornire sempre un servizio migliore e qualità al giusto prezzo.

Proprio la qualità, del resto, permea tutti gli aspetti vitali del punto vendita: dai prodotti presenti sugli scaffali al cortese servizio del personale, all'ambiente in linea con le esigenze di una clientela sempre più consapevole e attenta.

Alí migliora la vita. Profondamente legata alla realtà del territorio in cui opera, Alí è impegnata anche in numerose iniziative benefiche, sociali, sportive e culturali. Tra le attività di maggiore rilievo c'è il sostegno a importanti centri di cura e ricerca medica e ad associazioni che operano in campo umanitario e sociale. "Aiutiamo l'Abruzzo" è l'ultima iniziativa ideata da Alí in collaborazione con AVIS: una maratona di solidarietà per i terremotati d'Abruzzo che in meno di un mese è riuscita a raccogliere oltre 200 mila euro, già devoluti a favore del progetto di ricostruzione della Casa dello Studente dell'Aquila.

di Giulia Levorato per Publiadige

Discover Opel Insignia Sports Tourer.

Car of the Year 2009.



Per creare un'auto che precorre i tempi, bisogna pensare fuori dagli schemi. Opel Insignia, nata vincente.



FlexRide. Avanzato sistema di guida dinamica. Si adatta alle condizioni stradali e allo stile del guidatore, ottimizzando il comportamento dinamico dell'auto. Tre modalità impostabili: Sport, Tour e Normal.



Adaptive 4x4. Trazione integrale intelligente che conferisce massima tenuta di strada, trazione e stabilità esaltando le prestazioni e il piacere di guida.



AFL. Fari bi-Xenon di ultima generazione. Si auto adattano ad ogni situazione di guida, in 9 diverse modalità. Seguono le curve, si abbassano e aumentano il fascio luminoso. Sempre automaticamente.

Motori. Tutti Turbo. Tutti Euro 5. Tutti a 6 marce, con cambio manuale e automatico Active Select®. 2 benzina, 1.6 da 180 CV e 2.0 da 220 CV e 2 diesel 2.0 CDTI da 130 e 160 CV.

Opel Insignia da € 25.000.

www.opelinsignia.it

Alcune delle dotazioni visibili e descritte in questo annuncio sono a richiesta.
Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO₂: da 6,0 a 9,9 l/100 km, da 159 a 233 g/km.



I CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI VICENZA

A.A.V.

VICENZA Viale San Lazzaro, 15
Tel. 0444/563101 r.a.

ARZIGNANO Viale Olimpica, 12
Tel. 0444/452769

AUTOBASSANO

ROSÀ Via Borgo Tocchi, 9
Tel. 0424/585848

GALVAUTO

SCHIO Via Lago Trasimeno
zona Campo Romano
Tel. 0445/502311



Il modello cinese

MATTIA PEDON, 24 ANNI
DI MOLVENA, FREQUENTA
L'UNIVERSITÀ DELLA REGIONE
CINESE DI JINAN, DOVE È
DIVENTATO UN'AUTENTICA STAR.
ECCO LE SUE "LEZIONI DI CINESE"

di Andrea Mason

Lezione prima, come sopravvivere in Cina? «Facile, sfoggiando il fascino... occidentale». Lezione seconda, come farsi più furbi dei cinesi? «Assecondandoli». Lezione terza? «Imparare che si può sempre guadagnare qualcosa anche se si è semplici studenti». L'italiano in questione è Mattia Pedon, 24 anni. Alla lettera (cinese): il signor Nie Yu Chen. Domanda. Come spuntarla in mezzo ad un miliardo di cinesi? Ecco il suo vademecum. «Facile - spiega sfoggiando esercizio di stile cinese - accettando tutto quello che ti piove addosso e gestendolo a tuo favore». Ha imparato a cavarsela alla grande tra i cinesi questo ragazzo di Molvena diventato suo malgrado testimonial di sé stesso. «Hanno utilizzato la mia immagine per lanciare e pubblicizzare un concorso di bellezza tra gli studenti dell'Università. Qui non è uno scherzo. Il 70 per cento delle ragazze cinesi a domanda precisa su quale sia il loro lavoro ti rispondono "modella"».

DIVISIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

**Il nostro compito?
Farvi guadagnare senza spendere!**

IL SERVIZIO

"CHIAVI IN MANO"

COGIM

- 1** Studio di Fattibilità
- 2** Progetto
- 3** Predisposizione e analisi del piano economico
- 4** Consulenza e analisi delle offerte degli istituti di credito
- 5** Consulenza e analisi delle polizze assicurative
- 6** Preparazione documentazione tecnico-amministrativa
- 7** Fornitura ed installazione impianto con proprio personale
- 8** Smaltimento a fine vita dei moduli
- 9** Assistenza post vendita



PERSONAGGIO



A destra
La campagna
pubblicitaria con
protagonista
Mattia Pedon

Insomma, Mattia c'ha messo la sua faccia dall'altra parte del mondo. Volto pallido da occidentale, che nei campus di queste latitudini è merce rara. Ha imparato a non dire mai no. «Se tu accetti di venirci incontro - gli suggeriscono i professori e i manager con finezza orientale - sicuramente la tua vita nella nostra università sarà più facile». Racconta. «L'università ha festeggiato nel 2007 i suoi primi 100 anni; servivano comparse e io sono stato chiamato a sfilare nella grande piazza, da solo e con la bandiera italiana». Ed ancora. «Il mio volto è nel depliant che pubblicizza i corsi di studio e che tesse le lodi di questo campus. La mia faccia è nelle bacheche più importanti e grandi, una mia foto è nell'ufficio di presidenza: il testo spiega perchè ho scelto di venire a studiare proprio qui alla Jinan University». Quando poi arrivano gli ispettori del ministero dell'Istruzione di Pechino per un controllo a campione su 5 mila studenti, ovviamente il selezionato è Mattia. Ed è sempre lui ad essere intervistato dagli inviati delle tivù di Hong-Kong.

Ricapitolando, Mattia è iscritto, caso rarissimo per uno studente italiano, all'università di Guangzhou, capoluogo della provincia del Guangdong, l'ex Canton. Ha conosciuto il campus della Scut, acronimo di South China University of Technology, 32 mila studenti rampanti di questo universo del levante, 1.300 gli occidentali. Ora è in uno dei due campus della Jinan (26 mila studenti), frequentatissima da ragazzi di Hong-Kong, Macao e Taiwan. Gli stranieri? Meno del due per cento, «Nella mia classe siamo 120, gli unici non cinesi siamo io ed un russo».

È una città rampante Guangzhou, che con i suoi 12 milioni di abitanti è il capoluogo di una regione da 30 milioni di abitanti che da sola raccoglie metà della popolazione italiana. È la capitale della provincia più ricca della Cina, che ha per terminali le ex colonie di Hong-Kong e Macao. Matteo che in Cina vive dal 2005 al confronto con i padroni di casa s'è abituato fin dai tempi del primo approccio, un anno, era il 2003, passato negli uffici di Hong Kong della Acos di Molvena. Che è poi l'azienda di riferimento di papà Remo, ramo agroalimentare con ramificazioni nei cinque continenti e che in Cina ha stabilimenti in tre diverse città: Kunming, Tianjin e Dalian.

Mattia, diplomato al liceo scientifico Da Ponte di Bassano e che in Italia aveva iniziato gli studi in ingegneria informatica a Bologna, in Cina ha già ottenuto una laurea breve in lingua cinese, il mandarino, il dialetto di Pechino che a farla breve è il nostro toscano. Ora è al terzo anno della seconda laurea, in Economia e Commercio Internazionale, primo italiano ad essersi iscritto. Spiega. «Ho lasciato perdere i computer, tanto il linguaggio internazionale è l'inglese. Avrei dovuto andare in Germania, Giappone o negli Stati Uniti. Qui sto facendo un percorso più commerciale, più pratico, insomma». Mattia in questi anni, dopo aver alloggiato per un intero semestre nel dormitorio dell'università e aver mangiato per altrettanto tempo solo noodles con manzo, ha cambiato tre appartamenti, preso la patente di guida cinese e s'è destreggiato tra sette dialetti e i quattro toni della lingua. Ha anche studiato i sacri test di Mao Zedong per restare in linea con i principi dei professori che, detto tra noi, «qui non regalano nulla, e ad un occidentale meno ancora». Infine s'è innamorato di Shi Yi, una ragazza di Hong Kong che studia nella sua stessa facoltà. Del resto questo è il suo anno fortunato, quello del pacifico Bue, il suo segno zodiacale. Cinese, ovvio.



mister Kapanon

IMPRENDITORE E MECENATE,
GIANCARLO DANIELI HA
RACCOLTO UN TESORO
D'ARTE IN UN ANONIMO
PREFABBRICATO IN UNA ZONA
INDUSTRIALE DELL'OVEST
VICENTINO

di Nicoletta Martelletto - ph. Colorfoto

È una iniziazione coloristica essere ammessi al Kapanon, la "galleria" privata di Giancarlo Danieli. Un imprenditore col bernoccolo dell'arte contemporanea, che una volta l'anno - accade a fine maggio - apre a selezionati amici il suo deposito in una zona industriale dell'Ovest vicentino e accende conversazioni con protagonisti del mondo dell'arte come Enzo Cucchi, Antonio Riello o Gian Marco Montesano, designer come Cleto Munari, direttori di museo come Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. Quest'anno è toccato a Sandro Chia e tra una pasta e fagioli e un bacalà alla vicentina ci si è dati alle riflessioni sullo stato dell'arte tra biennale, crisi e nuovi mercati. Un Chia quasi inedito, che già esponente di spicco della Trasavanguardia ha oggi parlato di un'arte senza più ideologia, dove permane il mistero creativo ma dove il mezzo - sia esso anche il mercato - fa parte dell'opera.

PERSONAGGIO

Giancarlo Danieli, 54 anni, è un collezionista accorto anche se apparentemente naif. «Ha il candore di un Ligabue, è fresco come il pane fatto in casa» dice di lui Emilio Mazzoli, noto gallerista modenese che lo ha iniziato nell'85, guidandolo al primo acquisto: un olio immenso e neoromantico del tedesco Volker Tannert. «Prima di me i quadri glieli consigliava il suo direttore di banca e dopo la prima fregatura ha capito che l'arte è un'altra cosa» riassume Mazzoli senza tergiversare.

Dietro ogni collezione c'è un pensiero: quello di un gallerista, quello di un intellettuale. Dietro il Kapanon di Danieli c'è la ricerca: di emozioni e oggetti forti. Come le creazioni dei fratelli Jake e Dinos Chapman, di cui Carlo possiede una scultura erotica del 1998: ammette che si sarebbe portato via tranquillamente il "Fucking Hell" da Punta Dogana, nuova sede della collezione Pinault a Venezia.

Francois Pinault nasce mercante di legname (e approda all'alta moda). Giancarlo Danieli viene dalla raccolta metalli. E quando ammira le sculture di Robert Rauschenberg riflette sorridendo che potrebbe fare lui stesso dell'ottima pop art, pescando tra il ferro in cortile.

Dai diamanti non nasce niente, dal rottame nascono i fiori: parafrasando De Andrè, è dal ferro che viene la fortuna di questo imprenditore folgorato a 28 anni dalle manifestazioni dell'arte astratta. Ne ha percorso i sentieri, ne ha scovato gli emergenti. Come il berico-newyorchese Luca Buvoli protagonista alla scorsa Biennale di Venezia. Ha raccolto opere di molti artisti come Mimmo Paladino, un "Film" del '94; un "Clown Skull" di Vik Muniz del '90; un carboncino "Magnum 357" dell' statunitense Robert Longo, un paio di Enzo Cucchi, un ieratico Chia, il geniale tappeto di magneti di Nicol Assael "Elektron" 2007; le "Cento sedie in una notte" di Paolo Palluco, 1997. Recentemente ha arricchito la collezione con un' opera video di Nathalie Djurberg, giovane artista svedese, vincitrice del Leone d'Argento alla biennale di Venezia 2009.

Il suo Kapanon, luogo d'arte inusuale tra luoghi industriali e produttivi, ospita classici della follia come il pianoforte di cartone dell'inglese Chris Gilmour, i ritratti volubili dell'italiana Vanessa Beecroft e quelli geniali di Luigi Ontani, i vasi di Munari, vari Mario Schifano da "Ritratto d'istinto" a "Lenin"... C'è da perdersi tra tracciati forti e i neon olimpici del giovanissimo Patrick Tuttofuoco. Oppure c'è da ritrovarsi, in un tentativo di svelamento dell'arte che si manifesta talora solo al collezionista.

«Siamo stati i primi a parlare di Kapanon con l'ironia che si addice ad una regione assediata dalle zone industriali, dove la kappa non è contestazione ma una reinterpretazione dialettale» osserva il valdagnese Luciano Lora di Loft Arte, amico-consulente di Giancarlo e compagno di scorribande alle fiere, da Torino a Basilea, e agli eventi d'arte. Danieli è il benvenuto ovunque, non solo perché si attende l'acquirente illuminato ma anche perché ha fatto del prestito una regola: «Le opere devono poter viaggiare, riempiono gli occhi a me ma ne devono godere anche altri, purché vadano in luoghi di qualità e siano inserite in catalogo. Non chiedo altro». Eccentrico, ma autentico. Raro nelle pianure del Nordest.

A destra
Giancarlo Danieli



Nelle immagini
Alcune opere
della collezione
d'arte di
Giancarlo Danieli





Sangue, arena e Vip

GAETANO BELLON, CAMPIONE DI LOTTA GRECOROMANA A LIVELLO NAZIONALE, ISTRUTTORE ALLA UMBERTO I E OGGI ANCHE PRESIDENTE DELLA SEZIONE AVIS DI VICENZA, DICE CHE LA SUA VIA DI DAMASCO, PER CHIAMARLA COSÌ, SI È SPALANCATA IN UN LOCALE DELLA COSTA SMERALDA

di Giulio Ardinghi

Metti un angolo di Costa Smeralda, un angolo di quelli giusti, dove paghi un occhio anche solo un sospiro extra; metti di trovarti in uno di quei club da cinquemila persone con organizzazione perfetta, dove a tavola puoi anche scoppiare perché è tutto compreso e dove, se ti resta fiato, si può star su fino quasi al mattino perché funziona una megadiscoteca superinsonorizzata dove far due chiacchiere è impossibile, ma farsi rompere i timpani è una faccenda quotidiana, la più semplice del mondo. Ecco, completato il quadro, immaginiamoci uno che sale sul palco all'improvviso in una notte qualunque e in mezzo al programma di animazione che tutti seguono fedelmente e conoscono a menadito, uno dello staff che decide di usare quel costosissimo impianto audio per

«Ho preso il microfono e ho detto:
perché non pensiamo positivo
e non diventiamo tutti donatori?
Mi hanno ascoltato»

scopi, diciamo così, extra istituzionali: agguanta il microfono e bloccando per qualche secondo le danze chiede il silenzio...

Gaetano Bellon, campione di lotta grecoromana a livello nazionale, istruttore alla Umberto I e oggi anche presidente per la seconda volta della sezione AVIS di Vicenza, nata nel 2004, dice che la sua via di Damasco, per chiamarla così, si è spalancata poche ore prima quel suo brevissimo discorso-invito ai villeggianti: «Nel pomeriggio era venuta a cercarci una signora di Arzachena, chiedeva un po' di aiuto a noi animatori del club: era la presidente della sezione donatori e le era venuta l'idea che magari facendosi conoscere da cinquemila persone in più... ». Così Bellon prese il microfono e a quella torma di ballerini spensierati in mezzo ai quali si nascondevano (ma non troppo) personaggi come Alberto Tomba, Giorgio Faletti, Marco Milano, più tanti altri, propose un'operazione sui generis: «Gli dissi, perché non pensiamo positivo e non diventiamo donatori? Proviamoci almeno...».

Quasi incredibilmente quello slogan è diventato poi il cartello ideologico della sezione di Vicenza che Bellon è venuto a fondare sette anni dopo quella nottata in Sardegna: «Insegno ed ho pensato che fosse il momento di tornare a casa anche perché nel frattempo la famiglia è diventata di sei persone; così quella notte è stata anche l'inizio di una nuova stupenda esperienza perché donare il sangue è davvero un'azione di prima qualità civile e umana».

Ma la risposta al suo invito? «Il giorno dopo erano lì in molti, vip compresi; poi naturalmente non per tutti la cosa funziona nello stesso modo. A parte il timore dell'ago, c'è soltanto una percentuale di noi in grado di donare il sangue perché bisogna essere del tutto a posto e non tutti lo sono; dopo di che bisogna anche dire che tra quelli che possono donare e lo fanno ce n'è anche una percentuale che per qualche ragione si sperde. Insomma è un'attività che richiede una continua opera di proselitismo e che va sempre più fatta conoscere. Personalmente mi impegno molto nel mondo della scuola e in quello dello sport che conosco e frequento di più, ma ciascuno dei nostri soci fa quanto è in suo potere. La nostra sezione avrebbe bisogno di una sede un po' più adatta visto che siamo ospitati dall'Umberto I al palazzetto dell'atletica pesante. Posso dire che questi 150 soci fissi della sezione sono un bel risultato e che tutto viene da quella notte in Costa Smeralda: è lì che è cominciata la mia esperienza di donatore esattamente come per tutta quella gente che mi è stata a sentire».



In basso
Gaetano Bellon
nelle vesti di istruttore sportivo



In basso
Anche una serata in
discoteca può essere
un'occasione di
sensibilizzazione



Fidas e Avis vicentine rappresentano una realtà di punta assoluta in campo nazionale

LA CARICA DEI TRENTAMILA



Con rispettivamente una novantina ed una ventina di sezioni in provincia, Fidas e Avis rappresentano una realtà di punta assoluta in campo nazionale e regionale per quanto riguarda la donazione: oltre 30mila soci attivi per più di 40mila donazioni per anno.

Nell'anno 2000, al Congresso Nazionale FIDAS a Trieste, è stato presentato il progetto per la donazione di sangue da parte degli immigrati; tale progetto, con l'aggiunta delle donazioni di cellule staminali e cordone ombelicale, si è concretizzato anche con un finanziamento da parte della Regione Veneto nel 2005.



Sognando la California

IL MARE DI VICENZA SONO DUE SPECCHI D'ACQUA LIMPIDA IN MEZZO AL SORGO, FRA I CAMPI DI VALPROTO. IDEALI PER PASSARE UN POMERIGGIO AD ABBRONZARSI SENZA L'ASSILLO DI DOVER FARE COLONNA, MA SOPRATTUTTO PERFETTI PER SCATENARSI IN TUTTA SICUREZZA SULLE MOTO D'ACQUA

di Roberto Luciani

Il mare di Vicenza sono due specchi d'acqua limpida in mezzo al sorgo, fra i campi di Valproto, a Quinto Vicentino. Ideali per passare un pomeriggio ad abbronzarsi senza l'assillo di dover fare colonna, ma soprattutto perfetti per scatenarsi in tutta sicurezza sulle moto d'acqua. Come pure per imparare ad andarci, visto che qui c'è la New Aquabike, associazione sportiva e unica scuola federale della provincia. Come dite? Relax e rumore non fanno per voi? Battuto dalla brezza in continuazione, in realtà il mare di Vicenza, in mezzo al sorgo di Valproto, non fa torto a nessuno, riuscendo a far convivere le ragioni del riposo con quelle della passione per i motori. Provare per credere e soprattutto chiedere ai gestori Fausto Dal Lago e Alessandra Zausa scooter e giubbino per divertirvi. E vedrete, senza disturbare nessuno.

«La passione è tutto». E' la colonna sonora della vita di Fausto e Ale. Nel bene e nel male. Prima però giovi sapere che l'aquabike nasce nelle solite acque ondose della solita California e non c'entra nulla con la versione estiva dello spinning. Qui non si pedala ma si guida, o meglio si conduce il mezzo. Di due tipi fondamentalmente: leggeri, veloci, adatti alle evoluzioni più ardite i jet ski, bolidi delle onde di contro i runabike. Con la guida, nei primi in piedi nei secondi seduti, a rimarcare la differenza. «Comune ad entrambi - dicono i due istruttori - l'abbigliamento, consistente in muta, casco e giubbino salvagente. Noi consigliamo anche i parastinchi e i paraschiena». Raccomandazioni che nel caso di Fausto Dal Lago diventano esperienze e ricordi personali. «Mi sono innamorato delle moto d'acqua provandone una a metà anni '80 al Lago di Garda. Agli inizi degli anni '90 compro il mio primo mezzo assieme ad un altro appassionato come me, Andrea Zaltron. Nel 1994 il debutto nelle gare ed un anno più tardi la vittoria nel giro d'Italia su un jet ski». Sembra nato per questi mezzi, tanto da conquistare la vittoria nel mitico raid Pavia-Venezia e il terzo posto ai Mondiali di Cuba. All'ultima gara della stagione 1999, però, un pauroso incidente e la fine della carriera agonistica. «La storia dei laghetti nasce allora. Li prendiamo in affitto e creiamo prima un circolo e poi una vera e propria scuderia». Carica di piloti e di successi, ma soprattutto aperta a tutti.

Come una matrioska. La storia della New Aquabike contiene in sé tante storie differenti. C'è Andreas il bolzanino, arrivato in un pomeriggio afoso del 2002 e diventato uno di famiglia. «Sì - sorride Ale - perché come dice il nostro amico Stefano, ogni mare ha il suo pirata e ogni lago il suo tedesco». C'è Will il DJ detto anche "Il Pirata", oramai pronto per le gare; ma c'è pure chi, leggi Paola Cazzola, "la bisbarese volante", pluricampionessa italiana di motociclismo di velocità, va ai laghetti per scaricare le tensioni di un anno in sella. «Abbiamo messo in acqua - continua Ale - anche gente che non ha mai visto una piscina. Vengono elettricisti, operai, professionisti, idraulici, persino intere famiglie. Abbiamo tesserati per le gare qualche padre e figlio. Questo è uno sport che è soprattutto un'occasione di divertimento. Chi poi vuol continuare diventa nostro pilota». Per comprare una moto si va dai 2000 euro di un buon jet ski ai quasi 20mila di una potente runabout. Ci vuole ovviamente la patente nautica per andare in mare, ma soprattutto ci vuole testa: «Bisogna avere rispetto degli altri utenti, questi sono "cavalli" che raggiungono anche i 140 chilometri l'ora».

Un'estate di gare. Il campionato è già al giro di boa con alcune classiche, come la Pavia-Vicenza già disputate (per la cronaca ha vinto il castellano Pierangelo Orso), ma per chi ne volesse sapere di più c'è il tradizionale King of The Diga di Jesolo, in cartellone la prima settimana di luglio, o il circuito "Principe delle Acque" messo in piedi proprio dalla New Aquabike tra metà luglio ed agosto. Intanto, i più curiosi possono andare nel week-end a Valproto, in fondo a via Chiesa. Magari con il costume sotto i jeans, l'occasione, si sa, fa l'uomo pilota.



Nella pagina
Il team New Aquabike
e alcuni momenti
di gara





STRA ordinarie trasformazioni

A DUEVILLE IL NUOVO **STRA** È UNA PASTICCERIA E GELATERIA, MA ANCHE UNA GASTRONOMIA PER PRANZI VELOCI E GUSTOSI E UN LOCALE DI TENDENZA PER L'APERITIVO E LE SERATE IN COMPAGNIA

Pasticceria-gelateria Stra

Via Marosticana, 229
36031 Passo di Riva (VI)
Tel. e Fax 0444 592517

È davvero un locale per tutte le ore del giorno (ma anche della notte) e tutti i gusti il nuovo Stra, inaugurato da poco più di un mese sulla strada Marosticana, in località Passo di Riva a Dueville. L'iniziativa, decisamente originale, si deve ai soci fondatori Claudio Liotto e Gabriele Muzzi, amici da una vita e ora soci di questa nuova attività che ha fatto fin da subito del trasformismo il suo punto di forza.

Il locale nasce infatti dove già in passato aveva sede una pasticceria e, pur in un ambiente completamente rinnovato e ingrandito, ha mantenuto questa sua connotazione storica, alla quale però affianca tutta una serie di proposte alternative e complementari.

Il risultato è un locale aperto sette giorni la settimana con orario continuato dalle 7 del mattino alle 2 di notte: un arco di tempo molto ampio nel quale lo Stra accoglie davvero le più diverse tipologie di clientela.

Si comincia al mattino con le colazioni, per le quali si può scegliere naturalmente tra le più diverse proposte della caffetteria, accompagnate da un vasto

A destra
Claudio Liotto e
Gabriele Muzzi, titolari
della pasticceria STRA

assortimento di brioches fresche, oppure farsi tentare dalla pasticceria, squisita e "preziosa". Un termine questo che ben si adatta alle creazioni proposte dallo Stra, specializzato in sfiziose mignon che costituiscono dei piccoli "gioielli" per buongustai, proposte in infinite varietà di sapori e accostamenti. L'attività della pasticceria prosegue a pieno regime per tutta la mattinata, garantendo i necessari rifornimenti per la "pausa caffè", ma presto arriva mezzogiorno ed ecco che lo Stra si trasforma, affiancando alle sue proposte dolci un'ampia offerta di piatti salati, freddi e caldi. E così il locale torna ad animarsi, questa volta di lavoratori della zona che dopo poche settimane hanno già eletto il nuovo locale di Passo di Riva come loro punto di riferimento per un pranzo veloce ma gustoso. Il cliente può visionare i piatti già pronti, scegliere liberamente assecondando le proprie preferenze, e quindi viene servito nel giro di pochi secondi, o minuti se è richiesta la cottura, a garanzia della massima qualità dei piatti proposti e della loro freschezza.

Nel pomeriggio, soprattutto ora che l'estate inizia a far sentire i suoi effetti sul termometro, lo Stra diventa quindi un'apprazziatissima gelateria, con un vasto assortimento di gelati artigianali tutti rigorosamente di produzione propria, per chi desidera concedersi il semplice piacere di un cono oppure il peccato di gola di una sontuosa coppa con panna montata, frutta e mille altre prelibatezze.

Con l'avvicinarsi del crepuscolo, poi, il locale cambia ancora, complice un'illuminazione che si fa più suggestiva con l'avvicinarsi del tramonto: spazio allora agli spritz, accompagnati da deliziosi "spunciotti". Ma la giornata è ancora lunga allo Stra, che di sera si trasforma ancora, diventando un locale di tendenza dove è possibile trascorrere una piacevole serata in compagnia, gustando un cocktail particolare oppure sperimentando le proposte delle serate a tema, sia che si tratti di birra speciale oppure di prosecco, magari accompagnato da ottimo prosciutto.

Tutti i venerdì sera, inoltre, lo Stra si anima con la musica dal vivo, mentre per due mercoledì sera al mese un dj garantisce l'accompagnamento musicale ideale per una serata giovane e frizzante.

Chi lo desidera, inoltre, può festeggiare un compleanno o altre ricorrenze organizzando una cena o un rinfresco in spazi che possono essere facilmente isolati rispetto agli altri clienti del locale e parzialmente aperti, per godersi tutta l'atmosfera dell'estate.

Tutto questo in un ambiente studiato anche nei minimi dettagli per far sentire sempre a proprio agio gli avventori: ecco allora che l'arredamento bianco di giorno garantisce una grande luminosità, mentre di sera conferisce un look moderno e di tendenza, mentre le finiture e le luci rosa e fucsia donano all'insieme un tocco di personalità in più. Così, con un'offerta completa che si rinnova continuamente di pari passo con le ore del giorno e le esigenze della clientela, un ambiente accogliente e una grande attenzione per la qualità di tutte le proposte eno-gastronomiche, dolci e salate, in poche settimane lo Stra si è già affermato come un punto di riferimento. Assolutamente da provare.

Ottica Centrale offre dunque la garanzia dei prodotti migliori e la massima convenienza nel rapporto qualità-prezzo uniti a grande competenza tecnica e alla maestria che contraddistingue gli artigiani autentici. Una proposta davvero varia per tutte le esigenze, dalla necessità di correggere i difetti visivi a particolari requisiti tecnici per gli chi pratica sport, passando per il semplice piacere di possedere un accessorio di qualità.

di Anna Trenti per *Publiadige* - ph. Nicola Zanettin



Nelle immagini
Gli interni della
pasticceria STRA

Offerta valida fino al 30/06/2009 a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 31/12/1999 (Decreto Legge 2009) contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Consumi Focus da 4,5 a 9,3 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO₂ da 115 a 224 g/km. Consumi C-



Focus Wagon 2.0 GPL o 1.6 TDCi 90CV

• 6 airbag • ESP • climatizzatore • radio CD

€ 14.500

con nuovi Ecoincentivi

**NUOVI
ECOINCENTIVI + INCENTIVI
FORD 2009 STATALI**

Bisson
Fordpartner per Vicenza e provincia

VENDITA, ASSISTENZA E RICAMBI

Vancimuglio	tel. 0444.210810
Schio	tel. 0445.575464
Bassano	tel. 0424.85697
Arzignano	tel. 0444.671095
Vicenza	tel. 0444.963511
Barbarano	tel. 0444.795328

gge 10 febbraio 2009 n. 5). Il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock, grazie al C-MAX da 4,7 a 9,5 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO₂ da 119 a 169 g/km. Le vetture in foto possono contenere accessori a pagamento.



**DECIDI TU
COME
RISPARMIARE**



**GPL O TDCi OGGI ALLO
STESSO PREZZO.**

C-MAX 2.0 GPL o 1.6 TDCi 90CV
• 6 airbag • ESP • climatizzatore • radio CD

€ 16.000
con nuovi Ecoincentivi

VENDITA

Cornedo Vic.no tel. 0445.446949
Thiene tel. 0445.381524

AUTOMERCATO USATO

Centro DOC tel. 0444.210821
Sede Vancimuglio



Feel⁺





S
BREGANZE
SERVIZI SRL



**Breganze
luglio 2009**

60° anniversario Moto Laverda



6-7 luglio 1. tappa della Milano-Taranto

Lunedì 6 luglio

- 11.00 Arrivo della tappa Milano-Breganze in piazza Mazzini
- 12.00 Buffet in Cantina Beato Bartolomeo
- 13.00 Visita alla Cantina, al Museo Moto Laverda, al Museo del Maglio e Officina Radin
- 14.00 Spostamento negli alberghi
- 20.30 Gran Gala' presso gli impianti sportivi di Breganze con spettacolo musicale
- 23.00 Partenza per gli alberghi

Martedì 7 luglio

- 9.00 Raggruppamento a Breganze per partenza della 2ª tappa Breganze-Imola



24-25-26 luglio

6° Incontro Internazionale MOTO LAVERDA

Venerdì 24 luglio

TUTTI IN PISTA CON LE MOTO LAVERDA

- 10.30 Adria (Ro). Ritrovo presso l'autodromo per l'iscrizione ai turni di prova; adesione al sito www.3cmoto.it
- 20.30 Breganze cena ospiti presso impianti sportivi comunali

Sabato 25 luglio

- 9.00 Breganze. Ritrovo per iscrizione e premiazione ex piloti Moto Laverda presenti alla manifestazione
- 11.00 Partenza giro turistico a Bassano e Museo Bonfanti
- 13.00 Pranzo presso Birreria dei Trenti a Pove del Grappa
- 16.30 Rientro e visita ai musei del Maglio, Radin, Moto Laverda.
- 17.30 Presentazione di Pietro Laverda
- 20.00 Cena sotto le stelle org. da Moto Club Laverda
Spettacolo musicale con Mister Boss e Sandos Tried

Domenica 26 luglio

- 9.00 Ritrovo presso piazza Mazzini per giro turistico
- 12.00 Pranzo a buffet in ristorante della zona
- 14.30 Partenza per Salcedo dove si terrà una gimkana moto storiche.



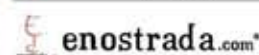
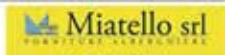
Vi aspettiamo numerosi. E' gradita la prenotazione per le cene presso Breganze Servizi tel. 0445.869322



Per la promozione
del territorio breganzese
e dei suoi prodotti



Sono partner
dei nostri progetti:





LA NUOVA INDAGINE DELL'ISPETTRICE **PETRA DELICADO** È GIÀ UN BEST SELLER IN LIBRERIA
E PROMETTE DI DIVENTARE IL "GIALLO" DELL'ESTATE

di Maurizia Veladiano

“Il silenzio dei chiostri”. Un giallo che odora d’incenso e risuona di passi misteriosi e lievi. Una storia di passioni, intrighi e inquietanti fantasmi che mettono a dura prova le folgoranti intuizioni di Petra Delicado, l’ispettrice più tosta, efficiente e ombrosa della polizia di Barcellona.

Stratificato, denso, con tanti personaggi e tante possibili soluzioni, il libro edito da Sellerio costruisce le sue trame fumiganti e oscure con scrittura lineare e piana, sotto la quale cova una brace incandescente e segreta. Al centro lei, Petra Delicado, ex avvocato con il pallino investigativo, capace di muoversi con assoluta disinvoltura tra morti ammazzati e un ambiente familiare complesso e affettuoso. Alice Giménez-Bartlett è scrittrice metodica, di quelle che intessono racconti con piglio artigianale e deciso. Storie solide, importanti, impreziosite qua e là da allucinati, suggestivi colpi di scena.

Da qualche settimana in testa alle classifiche dei libri più venduti, l’autrice spagnola ha sbaragliato a sorpresa autori come Camilleri e Faletti, piantando sul gradino più alto del podio l’ottava indagine della sua ombrosa, irrequieta eroina, stavolta alle prese con l’assassinio di frate Cristobal dello Spirito Santo, esperto studioso di reliquie, trovato cadavere nella chiesetta del convento del

Cuore Immacolato, accanto alla teca del beato Asercio de Moncada. Le spoglie del Beato, incorrotte da due secoli, sono scomparse. Qualcuno le ha trafugate e poi smembrate, disseminandole da un capo all’altro della città. Un giochetto macabro che inquieta non poco la brava “inspectora de la Policia National”, che con il suo fido vice, Fermín Garzón, avvia un’indagine minuziosa e serrata, fatta di appostamenti, controlli, interrogatori estenuanti, fino a che qualcosa comincia lentamente a filtrare, piccoli indizi, tracce confuse, camminamenti lungo i quali è facile scivolare... Ma Petra è donna scaltra, realista, e anche se il suo carattere ringhioso a volte sembra prendere il sopravvento, la partita acquista per via una strana, emozionante tensione.

L’ispettrice e il suo estroso aiutante si affidano alle ricerche storiche di una religiosa e di un frate: vogliono infatti capire il senso di una frase lasciata dall’assassino sul luogo del delitto, un messaggio che sembra sfidare la polizia indicandole allo stesso tempo una possibile pista. Un’inchiesta che solo nel finale cala il suo asso da novanta, creando un formidabile effetto sorpresa. Giocata su toni volutamente piani e sommessi, il botto conclusivo accende l’intera vicenda di una luce sulfurea, densa di suggestioni e segrete vibrazioni.



Mauro Pozzer Fotografo ieri siamo andati a casa di Clooney ... giovedì cancella

Bacheca Info Foto Video Riquadri Note +

A cosa stai pensando?

Condividi

Mauro + amici Solo Mauro Solo amici Impostazioni

Mauro Pozzer Fotografo ieri siamo andati a casa di Clooney ...
Ieri alle 15.32 · Commenta · Mi piace

Mauro Pozzer Fotografo Silvia & Alessandro 30 Maggio 2009 Verona ...



Ieri alle 12.09 · Commenta · Mi piace · Condividi

Mauro Pozzer Fotografo Helen & Steve Wedding in Bellagio 3rd June 2009 ...



Oggi alle 18.04 · Commenta · Mi piace · Condividi

Mauro Pozzer Fotografo Miresi & Ilario 14 Giugno 2009 ...



Mostra le foto in cui ci sono io (4)
Modifica il mio profilo
Bisogna fare ogni cosa come la senti, non come la sai!
Utilizza la fotografia, per esprimere chi sei...

Informazioni
Reti:
Italy
Data di nascita:
12 febbraio 1964
Sito Web:
<http://www.mauropozzer.com>
<http://www.mauropozzer.blogspot.com>
<http://www.anfm.eu>

Foto
2 di 18 album Mostra Tutto



Publicità
Wedding in Como Lake

Matrimonio al Lago di Como

Wedding Photojournalist Association

Dal 2006 Mauro Pozzer collabora con il WPJA, associazione americana che raggruppa tutti i migliori fotografi del mondo tutelando l'eccellenza della fotografia di matrimonio.

Nuove campagne Pubblicitarie 2009

Mauro Pozzer Fotografo

Contrà Paolo Lloy, 21 - Vicenza
tel. 0444 1572507 cell. 348 5231317
info@mauropozzer.com
www.mauropozzer.com



Il flauto magico... **e rock**

NEL 1973 IL PALASPORT DI VICENZA OSPITÒ
IN UN MEMORABILE CONCERTO I **JETHRO TULL**,
BAND ANCORA IN ATTIVITÀ DOPO 40 ANNI DI SUCCESSI

di Stefano Rossi

15 marzo 1973: a pochi mesi dall'inaugurazione dell'allora nuovissimo e avveniristico palasport di Vicenza, un concerto giunse a coronare una stagione veramente notevole per la musica. A Vicenza giunsero infatti i Jethro Tull, allora come oggi capitanati da Ian Anderson, all'apice del loro successo con alle spalle album importanti come "Aqualung" (1971), "Thick as a Brick" (1972) e "Living in the past" (1972).

Chi visse quell'epoca di grande musica a Vicenza (ricordiamo solo un altro nome, per fare un esempio: Black Sabbath) ricorda con emozione quel concerto, dietro al quale c'è una piccola curiosità, oggi interessante. Inizialmente il concerto era previsto (anche i biglietti riportavano quel nome...) alla Discoteca Nordest di Caldogno, ma quando le prevendite si aprirono e in breve tempo una gran mole di biglietti iniziò a essere venduta, gli organizzatori in fretta e furia cambiarono location, rendendosi conto che il locale non sarebbe stato sufficiente... E si passò al palasport.

Lo scorso anno la band ha fatto ritorno nel Vicentino, questa volta a Schio, dove a luglio nell'arena Campagnola ha radunato migliaia di fans che, imperterriti nonostante il passare dei decenni, seguono la formazione inglese. Della band originale degli inizi resta oggi il solo Ian Anderson, ma dei tempi d'oro (a cavallo dei Seventies) c'è anche il chitarrista Martin Barre.

Originaria di Blackpool, in Inghilterra, la band fu fondata nel 1967 proprio dallo scozzese Ian Scott Anderson (flautista e polistrumentista). Proprio il flauto traverso del carismatico leader ha sempre caratterizzato la musica dei Jethro Tull ed è stato la chiave del successo assieme alla personalità dello stesso leader. Molti addirittura ritengono che l'ingresso a pieno titolo del flauto nel rock sia merito soprattutto dei Jethro Tull, anche se è a quei tempi era uno strumento molto usato, ad esempio dai Focus e gli stessi Genesis (Peter Gabriel). Ma dal vivo il flauto di Anderson, oltre che strumento musicale, divenne una vera appendice del corpo del leader, che con movenze da serpente o da demone ipnotizzava gli spettatori ammaliandoli con la sua voce.

I Jethro Tull iniziarono con uno stile blues, passando poi per vari generi, sempre attorno al folk rock, con influenze progressive e jazz.

Nella loro carriera ultraquarantennale, i Jethro Tull hanno venduto più di 60 milioni di copie dei loro album e pare proprio che non abbiano alcuna intenzione di fermarsi...



Nelle foto
Jethro Tull
ieri e oggi
e il biglietto originale
del concerto
del 15 marzo 1973

BLACK JACK - SLOT MACHINE - ROULETTE - POKER TEXAS HOLD'EM



Casino' di Vicenza
**SEVEN
CASINO'**

7

IL POKER TEXAS HOLD'EM Sta arrivando!

Ricorda... la Fortuna è al SEVEN!

Per conoscere il programma
completo delle nostre serate
consulta il sito

www.vicenza.com

Seven Casinò

Via Battaglione
Monte Berico, 14
36100 Vicenza
Tel. 0444 322609

info@sevencasino.it





SHOW • LUGLIO

Sui palcoscenici vicentini

il Sogno
creazioni orafe

CONCERTI, MA ANCHE DANZA E TEATRO RAVVIVERANNO
LE SERATE D'ESTATE DEI VICENTINI

MUSICA

03 New Trolls in concerto Grosso Trilogy con orchestra
Marostica, Piazza Scacchi

04 Delia Gualtiero e Chiara Canzian in concerto
Malo, Villa Clementi

09 Banda Osiris
Vicenza, Chiostrì S. Corona

10 Omaggio a Tito Gobbi - Orchestra Filarmonia Veneta
Bassano, Castello Ezzelini

11 Parole e Musica: i "Sillabari" di Parise con la
Thelonious Monk Big Band diretta da Marcello Tonolo.
Regia e voce recitante: Vitaliano Trevisan
Altavilla, Villa Valmarana Morosini

15 Hiromi Quarter (tastiere)
Bassano, Castello Ezzelini

24 L'opera da camera
Orchestra Filarmonia Veneta (quintetto di fiati)
Villaverla, Villa Ghellini



Banda Osiris
Martedì 9 a Vicenza



Katakìò
Giovedì 18 a Marostica

DANZA

12 Double Points: Rocco, balletto - Coreografia di Emio Greco
Bassano, Castello Ezzelini

15 GPS for a romance Hjort Dance Company
Bassano, Bolle Nardini (In replica 16 luglio)

18 IPlay, danza con i Katakìò
Montecchio, Castello Romeo



**L'Italia s'è
desta**
Venerdì 17
a Bassano

TEATRO

14 Paolo Rossi
Arzignano, Castello

17 L'Italia s'è desta di Stefano Massini con Ottavia Piccolo
Bassano, Castello Ezzelini (In replica 18 luglio a Vicenza, Chiostrì S. Corona)

25 Antonio Cornacchione
Arzignano, Castello

*Da oltre 25 anni,
il nostro
laboratorio orafa,
al vostro servizio*



via Durando 93 Vicenza • 0444 922199

www.il-sogno.it

Il cielo sopra di noi

A cura di
Rita Girelli, responsabile
Gruppo Astrologico Il Pentagono

IL SEGNO DEL MESE



Cancro

PREVISIONI

per i nati dal dal 22 giugno al 22 luglio

LAVORO • Non ci sono pianeti a sfavore, Saturno garantisce risultati duraturi per la seconda decade, Urano occasioni da cogliere al volo, favoriti coloro che hanno pianeti in Gemelli alla nascita.

AMORE • In attesa di un agosto con Venere nel segno, si approfitta di un Mercurio in Cancro che può favorire incontri.

CANCRO: il segno del dominio sulla materia

Il Cancro è il primo segno d'acqua dello Zodiaco, femminile per eccellenza e unico domicilio della Luna, uno dei due luminari insieme al Sole, simbolo del mondo emozionale, dalla maternità, del nutrimento, della protezione, della casa intesa come utero avvolgente.

Corrisponde al quarto settore dell'oroscopo che ci parla delle nostre origini, del tipo di rapporto che abbiamo avuto nella famiglia d'origine, per l'uomo è il padre che ha avuto, per la donna la madre.

Dobbiamo però fare una sostanziale considerazione riguardo al segno del Cancro che spesso viene omessa; dato che il suo governatore, la Luna, regola il mondo della materia e con il suo transito sui vari punti del tema avvengono le cose, il segno è fortemente DOMINANTE; conseguentemente i nativi, in apparenza fragili ed indifesi, sanno molto bene quello che vogliono, ma per imporsi agli altri usano la tecnica della PERSUASIONE (tipicamente lunare e yin) e fanno leva sulle sottili corde delle emozioni.

In Cancro vi è l'esaltazione di Giove, l'organizzatore, che rende i cancerini adatti all'arte del convivio, alla ristorazione come nutrimento per il prossimo, e che amplifica tutto ciò che può risultare accogliente e protettivo; indicate anche professioni legate alla casa, al suo arredamento come l'architetto o il venditore di mobili.

Proverbiale per i nativi l'attaccamento alle origini, al padre o alla madre, attaccamento che, se non equilibrato, può produrre difficoltà nelle relazioni con il partner, in quanto il famoso taglio del cordone ombelicale è molto difficile e quindi il complesso edipico è sempre all'erta.

I nativi del Cancro possono avere forme rotondeggianti, in particolare se il segno si trova all'Ascendente, il corpo fisico, sono dolci, immaginativi e la finalità dell'incarnazione in questo segno sarebbe quella di trovare una forma di INDIPENDENZA, di gestione autonoma della propria esistenza, il richiamo e il ricordo dei primi anni di vita saranno comunque sempre fortissimi.

Dal punto di vista anatomico il segno corrisponde allo STOMACO, alle gonadi e al cervello, le patologie più frequenti sono la gastrite, le malattie legate a stati psico emotivi alterati, a cambiamenti climatici improvvisi.



Ariete



LAVORO • Luglio si prospetta uno dei mesi migliori dell'anno per idee e progetti grandiosi; Venere e Marte, coppia energetica ai massimi livelli, vi assicura risultati eccellenti, anche per i guadagni.

AMORE • Stesso dicasi per questo settore, si può osare e tentare di tutto e di più.

Leone



LAVORO • La ripresa inizia, soprattutto per i nati in luglio, attenzione ancora per la terza decade, Giove e Nettuno contro vi possono confondere anche per questioni di soldi.

AMORE • A tutto gas, il latin lover che alberga in voi è pronto a dare il meglio di sé.

Sagittario



LAVORO • Marte opposto innervosisce non poco, il lavoro e il caldo possono risultare insopportabili, i nati tra il 18 e il 12 sono sfiniti da Saturno, periodo per filosofeggiare e non per agire.

AMORE • A dirla tutta, non è il massimo ma aspettate la fine dell'estate per momenti migliori, adesso pensate a rilassarvi e curare il fisico.

Toro



LAVORO • I supporti di Plutone-creatività e di Saturno-definizione aiutano la prima e seconda decade, i nati tra il 14 e il 18 possono essere preda di nervosismi e malumori causa Giove avverso.

AMORE • Una possibile carica passionale per i nati nei primi giorni del segno, gli altri possono riposarsi dopo un mese di giugno molto coinvolgente.

Vergine



LAVORO • Situazione un po' mista, un po' di nervosismo per i pianeti veloci nell'instabile segno dei Gemelli, Saturno nel segno dona stabilità ma anche forme di isolamento e pessimismo da evitare.

AMORE • Presente una tensione che non favorisce i sentimenti, da evitare prese di posizioni inutili e fonti di burrasche con il partner.

Capricorno



LAVORO • A parte la prima decade un po' meno brillante, per le altre ci sono occasioni da consolidare, con la pacatezza e la stabilità dell'amico Saturno.

AMORE • Estate generosa per i colpi di scena in amore, meglio la prima metà del mese.

Gemelli



LAVORO • Marte e Venere sono nel segno, non c'è che dire, ma l'euforia è da evitare perché può portare a scelte un po' sconsiderate. I nati tra il 5 e l'8 stanno uscendo da un periodo non facile, si comincia a intravedere un po' di luce, abbiate fede!

AMORE • Tentazioni, tentazioni, Venere nel segno sino ai primi di agosto vi rende romantici e sognatori, lasciate perdere la mente e ascoltate il cuore!

Bilancia



LAVORO • Transiti tra i migliori dell'anno, approfittare di situazioni nuove e interessanti, in particolare dopo il 18 con il supporto della Luna.

AMORE • Risveglio alla grande dopo un periodo un po' tiepido, aiutato anche da un grande recupero psicofisico.

Aquario



LAVORO • Situazione più che positiva con i pianeti veloci nel segno amico dei Gemelli, a parte un po' di stress per la terza decade nei primi dieci giorni del mese.

AMORE • Ripresa clamorosa per i nati in gennaio, che ritrovano ardore e passione, bene anche per le altre decadi, da programmare belle vacanze!

Cancro



GABRIEL GARKO:

Cancro Ascendente Vergine e con Luna in Leone: il fascinioso attore possiede una Luna emotività molto orgogliosa che non gli permette di vivere o manifestare il suo lato più sensibile e dolce, non così facili le sue relazioni sentimentali.

Scorpione



LAVORO • Meglio se avete pianeti in Bilancia alla nascita, altrimenti un buon Saturno aiuta i nati nella seconda decade, quelli che appartengono alla terza sono un po' tristi e demotivati.

AMORE • Nulla di rilevante, il singolo tema sarà più esauriente.

Pesci



LAVORO • La situazione è variegata: un Marte ostile non aiuta, Saturno libera i nati tra il 5 e il 6 ma incombe per coloro che hanno visto la luce tra il 7 e il 10 marzo.

AMORE • Si nota una certa stanchezza nelle coppie e una tendenza ad innervosire il compagno un po' oltre misura, non cercate la lite ad ogni costo!

IL PERSONAGGIO DEL SEGNO DEL MESE

giò monte

fashion & look

6 settimane

"e mezzo diventa il prezzo"

LIQUIDAZIONE

-30% -40% -50%

TOTALE

ABBIGLIAMENTO

UOMO & DONNA

collezioni estate 2009

delle migliori marche

a Bolzano Vicentino

via marosticana 2 - tel 0444351378

Liquidazione totale per rinnovo locali
da lunedì 1 giugno a sabato 11 luglio 09
Com.Prot. a norma di Legge

SMILE

CALCIO CALCIO
E CALCIO...
NON PENSI
PROPRIO
AD ALTRO!

NON È VERO.
E
ADESSO:
FUORI!



Tom
Veer

L'APPUNTAMENTO CON IL PROSSIMO NUMERO DI CATS È **IN EDICOLA IL 31 LUGLIO**

PRODOTTI A M

la qualità delle ai prezzi



ARCHIO



grandi marche del discount!





Boutique
La Mela

THIENE - C.so GARIBALDI, 180 Tel.0445.381668 Fax.0445.1888127

A partire dal 4 Luglio
SUPER SALDI

**TUTTO TUTTO
TUTTO**
dal 50 all'80%
su tutti i capi d'abbigliamento

ARMANI
COLLEZIONI

ARMANI
ACCESSORI

DOLCE & GABBANA
ACCESSORI

GANT



Kangra
CASHMERE

roberto cavalli
CLASS

R.E.D.
VALENTINO

V
VALENTINO